ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può re da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti no in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Giovedì 20 Aprile 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-61 – Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4156

Duce inaugura in Campidoglio alla presenza del Sovrano
a Conferenza internazionale parlamentare del commercio
«La soluzione dei problemi economici che siete chiamati a discutere è condizionata dal raggiungimento d'una migliore atmosfera politica,,

ROMA, 19

ane, alle 10.30, ha avuto luo- Campidoglio nella sala di Giu- sare l'inaugurazione della assemblea plenaria della Con- parlamentare internazionale mercio, all'augusta presenza M. il Re, con l'intervento di il Capo del Governo.

cerimonia hanno assistito le i cavalieri della SS. Annunziata, Maresciallo d'Italia Caviglia, se Imperiali, sen. Federzoni, ente del Senato, on. Giuriati, ente della Camera, i Ministri, segretari, i Ministri di Stato, o diplomatico e consolare, Ac- ici d'Italia.

a ricevere S. M. il Re, presso sso di Sisto IV, S. E. il Capo verno, col quale si trovavano ernatore di Roma Principe npagni-Ludovisi, il Segreta- nerale della Conferenza par- are sig. Baie, il conte S. Mar- alperga,

Un'ovazione al Duce

. il Re è giunto in automobile 0.30, accompagnato dal Mar- Generale Asinari di Bernezzo, rimo Aiutante di Campo Ge- e, dopo essere stato ossequia- S. E. il Capo del Governo e autorità, si è recato nella sala lio Cesare ove, annunziato dal niere di Corte Principe Ruffo labria, ha ricevuto l'omaggio nvenuti. Il Sovrano ha preso in apposita poltrona, avendo S. E. il Maresiallo Caviglia basciatore d'Inghilterra.

avolo della presidenza ha pre- to S. E. Mussolini, con le au- che avevano ricevuto il So- all'ingresso di Sisto IV. In ti seggi, ai lati del tavolo del- sidenza, si sono collocati i ca- le delegazioni delle 28 Nazioni preso per primo la parola il natore Boncompagni Ludovisi, le ha porto ai congressisti il di Roma, beneaugurando per dei loro lavori. Ha parlato sen. conte San Martino, pre- e del Comitato organizzatore ssemblea, il quale ha rilevato Conferenza parlamentare in- ionale del commercio ha sem- roclamato il principio di una collaborazione fra i popoli demolizione di tutte le bar- che indeboliscono ogni attività mica fino alla distruzione. ha ricordato che il Governo e olo italiano sono da anni su via, diretta ad assicurare il amento della crisi ed ha detto fidare pertanto che da Roma, ra di diritto e di civiltà, la rdia sicura fra le delegazioni nute da tutte le parti del mon- ossa tracciare le nuove vie da re.

tato da scroscianti, prolungati usi è sorto quindi a parlare S. Capo del Governo, il quale ha nciato il seguente discorso:

parola di Mussolini

stà, Eccellenze, Signori. Sono di poter inaugurare la presente ne, la diciottesima, della Con- a interparlamentare del com- o, che per la terza volta si riu- a Roma.

questo primo ventennio di esi- , essa ha saputo mostrare la italità e l'efficacia della sua ne, acquistando reali beneme- nel campo dei traffici interna- i. Gli argomenti posti all'o. d. l'attuale riunione investono al- tra i principali problemi creati situazione presente. Il primo dell'o. d. g. è quello del con- tamento e delle restrizioni dei . Adottati a scopo di difesa propria economia e delle pro- riserve di valute estere, i due edimenti hanno avuto l'effetto scitare un cumulo di intralci vimento commerciale, contraen- notevolmente il volume e crean- dannoso squilibrio tra i prezzi ni e quelli esterni. L'Italia ha, normale, rifuggito dall'ado- di tali misure, e se un qualche edimento restrittivo essa ha do- suo malgrado adottare, lo ha nei più modesti limiti possibili, ttutto per ristabilire nei con- di alcuni Paesi una necessaria ocità di trattamento.

econdo punto all'o. d. g. è quel- trasferimento di oro e di merci Paese a Paese, senza contropar- merci e servizi. Tale questione e una delle più complesse e de- , in quanto essa investe proble- natura economica e finanzia- non soltanto dei Paesi debitori, ltresì dei Paesi creditori. E' di augurio la constatazione che ovunque sempre più rafforzan- convincimento che non sia pos- pagare i debiti internazionali oli trasferimenti in moneta, ma debiti stessi debbano essere so- tto pagati con scambio di mer- di servizi.

Terza questione importante, quella della disparità tra i prezzi all'ingrosso e quelli al minuto. Il ribasso continuo e progressivo dei prezzi disorganizza la produzione e concorre a sua volta a ridurre il potere di acquisto dei vari Paesi.

Ogni riduzione di vendita è un passo avanti verso l'arresto delle attività produttive, e quindi uno stimolo maggiore alla disoccupazione, mentre pone d'altra parte i Paesi debitori nella condizione di trovare sempre maggiori difficoltà per soddisfare ai loro impegni. Noi riteniamo che, per uscire dal circolo vizioso in cui ci troviamo, occorra operare contemporaneamente in diversi campi e cioè nel campo del credito ed in quello della produzione e del commercio.

Infine siete chiamati a discutere il grave problema della ricostruzione economica e finanziaria dei Paesi dell'Europa centrale e orientale, che ha formato oggetto di esame di apposite Conferenze internazionali, nelle quali è stata universalmente riconosciuta la necessità di portare degli aiuti concreti ai Paesi stessi, per potere determinare una ripresa del loro potere di acquisto. In particolar modo è stata esaminata la questione di agevolare il collocamento all'estero di talune produzioni agrarie che avevano maggiormente risentito della caduta dei prezzi, e gravavano con tutto il loro peso sulle economie dei rispettivi Paesi. Le numerose difficoltà di ogni genere che si sono incontrate non hanno consentito di addivenire a concrete soluzioni, atte a risolvere le sorti dei Paesi in questione. L'ultima Conferenza, tenutasi a Stresa nel settembre del 1932, ha portato alla formulazione di alcuni progetti, ma tali progetti hanno incontrato seri ostacoli per la loro pratica attuazione. L'Italia si è ispirata al principio che, per risanare la situazione dei Paesi in parola, occorreva anzitutto provvedere ad un'adeguata liquidazione del passato sul terreno finanziario, al risanamento monetario dei Paesi stessi ed all'assistenza sul terreno economico-agrario.

Come appare da questi rapidi accenni, la soluzione dei problemi economici che siete chiamati a discutere è condizionata dal raggiungimento di una migliore atmosfera politica, alla quale si volgono da ogni parte del mondo tutti gli uomini di Stato, ed al raggiungimento di una profonda comprensione dei problemi e delle difficoltà altrui da parte degli uomini che dirigono le sorti delle economie dei vari Paesi. Ciò precisato, dichiaro aperto, in nome di S. M. il Re il diciottesimo Congresso internazionale parlamentare del commercio.

Fervido consenso di Göring

Cessati i calorosissimi applausi che hanno accolto le parole di S. E. Mussolini hanno parlato S. E. Göring, Presidente del Reichstag e del Consiglio dei Ministri di Prussia per la delegazione germanica. Egli ha tra l'altro rilevato che il mondo, oltre alla crisi economica, attraversa un cambiamento profondo, nel quale il vecchio cade ed il nuovo si fa strada. L'Europa soprattutto era minacciata da forze sovversive. L'oratore si dichiara particolarmente felice che questa Conferenza venga tenuta nella Capitale d'Italia, Nazione che per prima ha mostrato al mondo che soltanto un Paese disciplinato all'interno e nazionalmente unito può svolgere un'azione politica proficua.

La soluzione dei problemi economici presuppone però la soluzione delle questioni politiche, ed è per ciò anche fortuna che la Conferenza si tenga in Roma, ove in questi giorni, per geniale iniziativa di S. E. Mussolini, viene anche cercata la possibilità della eliminazione degli ostacoli politici.

Hanno inoltre parlato i signori Leredu (Francia), Sandermann Allenn (Gra Bretagna), visconte Uyemura (Giappone) e Pop, Presidente della Camera romena. Tutti gli oratori sono stati vivamente applauditi. Il conte San Martino, presidente del Comitato organizzatore dell'assemblea, ha poi chiuso la seduta. S. M. il Re, accompagnato da S. E. il Capo del Governo e da tutte le autorità, ha quindi lasciato la sala di Giulio Cesare, fatto segno ad una prolungata calorosissima manifestazione da parte di tutti i convenuti.

Göring al "Popolo d'Italia,,

MILANO, 19

Questa sera alle 19 è giunto in volo proveniente da Roma il Presidente del Reichstag Ministro Göring, ricevuto dalle autorità cittadine, dalle gerarchie militari dell'Aeronautica, dal Console tedesco Smith e da una rappresentanza di Camicie brune della colonia di Milano. S. E. Göring, che era accompagnato dal Principe d'Assia e dalle personalità del seguito, ha con essi passato in rivista una compagnia d'onore e sei squadriglie di apparecchi sul campo, quindi, lasciato l'aerodromo, si è recato per una visita di omaggio al *Popolo d'Italia*.

S. E. Göring e il Principe d'Assia sono stati cordialmente ricevuti alla sede del *Popolo d'Italia* da Vito Mussolini e da tutti i redattori. Nello studio del direttore, S. E. Göring e Vito Mussolini hanno scambiato parole di saluto e il presidente del Reichstag ha espresso la sua ammirazione per il Duce e per quanto ha veduto in questo suo viaggio in Italia.

Gli illustri ospiti hanno visitato quindi i locali di redazione, soffermandosi con particolare attenzione nella «Sala XXVII Ottobre», che fu già lo studio di Benito Mussolini. S. E. Göring ha ripetutamente manifestato la sua soddisfazione nel vedere il luogo dove il Duce animò e guidò alla vittoria la Rivoluzione fascista, affermando che ne conserverà il più vivo ricordo.

I colloqui italo-francesi
sul Piano Mussolini

PARIGI, 19

L'Agenzia *Havas* pubblica la seguente nota:

«In seguito alle informazioni diffuse all'estero, negli ambienti diplomatici francesi si precisa che le conversazioni relative al patto a quattro sono condotte col Governo che ha preso l'iniziativa del progetto, e cioè con il Governo italiano. E' del resto esatto che il «memorandum» francese è stato, a titolo ufficioso, comunicato al Governo del Reich, allo stesso modo come era stato precedentemente comunicato il testo della proposta britannica.»

Parigi fa approcci a Berlino

BERLINO, 19

Il testo del «memorandum» francese sul progetto Mussolini è finalmente stato comunicato dal Governo francese a quello tedesco. Una informazione ufficiosa dice che, naturalmente, quel testo non costituisce più una novità, essendo da tempo note le modificazioni che la Francia desidera introdurre al progetto originario. Si annuncia che dopo il ritorno dell'Ambasciatore francese a Berlino si inizieranno trattative dirette fra Francia e Germania.

La *Kreutz Zeitung* scrive a tal proposito che questo improvviso bisogno francese di trattare è molto strano, specialmente perchè si deve trattare sul Piano Mussolini, che finora è stato sabotato. Occorre attendere di vedere soprattutto se i francesi avranno qualche cosa di nuovo da dire, e se sono disposti a prendere a base della revisione il Piano Mussolini. D'altronde è naturale che l'ulteriore atteggiamento tedesco non dipenderà soltanto dai contatti presi con la Francia.

"Tutta sola in Europa,,

LONDRA, 19

In un ironico articolo intitolato «Tutta sola in Europa», il corrispondente parigino della rivista *Truth* mette in rilievo come la paura dell'isolamento sia oggi in Francia giunta ad uno stadio morboso. L'isolamento odierno è per la Francia una causa di umiliazione che essa non è disposta ad ammettere e che produce degli strani risultati, come ad esempio la perfetta armonia di vedute fra il giornale comunista l'*Humanité* e l'*Echo de Paris*, nella critica del Patto a quattro e nel categorico annuncio che il Patto a quattro è morto. Patto a quattro, colloqui di Washington, gli andirivieni di Ministri della Piccola Intesa, la storia secondo la quale De Jouvenel non è riuscito a vedere Mussolini se non quando MacDonald è arrivato a Roma, ed è stato successivamente ipnotizzato in modo da rappresentare l'Italia presso il Quai d'Orsay anzichè il Quai d'Orsay a Roma: sono tutti fatti estremamente spiacevoli per i francesi. La Francia francamente non vuole la guerra, se può ottenere la pace alle condizioni da essa dettate, ma non è disposta ad ammettere alcun altro genere di pace».

Il Ministro francese del Commercio
visiterà la Fiera di Milano

PARIGI, 19

Il Ministro del Commercio francese signor Luigi Serre, aderendo all'invito del Governo italiano, è partito questa sera da Parigi per Milano insieme al suo direttore di Gabinetto. Il Ministro visiterà la Fiera Internazionale di Milano.

2550 fascisti di Bolzano a Roma

ROMA, 19

Stamane sono giunti con tre treni speciali 2550 fascisti bolzanini, accompagnati da S. E. il Prefetto Marziali, dal Segretario federale console Bellini, dal comandante federale in seconda dei Fasci Giovanili di combattimento cav. Filippi e dal Direttorio federale al completo. Una rappresentanza del Fascio dell'Urbe e il Generale Raffaldi hanno ricevuto gli ospiti, che erano tutti in camicia nera e sacco da montagna, inquadrati da una diecina di bande in costume. Numeroso era anche il gruppo femminile. Questo numeroso scaglione di fascisti allogeni viene a Roma per fare visita di omaggio al Duce, visitare la Mostra della Rivoluzione Fascista, la cappella votiva ai Caduti fascisti e dire a Roma l'amore della popolazione della provincia di Bolzano. Alle stazioni ferroviarie della provincia di Bolzano, durante le soste dei treni speciali che nel pomeriggio di ieri raccoglievano i gitanti, si verificarono episodi pieni di commovente significato, episodi che attestano l'entusiasmo dei bolzanini. Infatti, nonostante fosse stato precedentemente fissato il numero dei fascisti che dovevano convenire a Roma dalle Valli, scesero alle stazioni varie migliaia di persone, speranzose di trovare posto nei convogli.

Il Presidente del Consiglio svizzero
a colloquio col Duce

ROMA, 19

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia S. E. l'on. Motta, Presidente del Consiglio federale svizzero, trattenendolo in cordiale colloquio. L'on. Motta trascorre in Italia un breve periodo di riposo.

Le giornate napoletane
della Missione argentina

NAPOLI, 19

I componenti la Missione straordinaria argentina hanno nella mattinata visitato il Museo di S. Martino e il Museo nazionale. Nel pomeriggio la Missione ha visitato Pozzuoli, la Solfatara e Posillipo, soffermandosi lungamente nella zona panoramica ad ammirare le nuove opere compiute dal Regime, e ha partecipato infine ad un ricevimento offerto in suo onore dal Comune. Questa sera al Palazzo del Governo ha avuto luogo un pranzo offerto dall'Alto Commissario, seguito da un ricevimento al Casino dell'Unione con l'intervento delle LL. AA. RR.

Cinque nuovi Accademici

ROMA, 19

L'Ufficio stampa del Capo del Governo comunica:

Con D. R. in corso di firma, su designazione di S. E. il Capo del Governo, in base alle terne votate dalla R. Accademia d'Italia in adunanza generale, sono stati nominati Accademici d'Italia:

PER LA CLASSE DI SCIENZE MORALI: Cardinale Pietro GASPARRI, Federico PATETTA, Raffaele PETTAZZONI.

PER LA CLASSE DELLE ARTI: Felice CARENA e Ferruccio FERRAZZI, pittori.

S. E. Cardinale Pietro GASPARRI, nato ad Ussita (Macerata) nel 1852. Come uomo di Stato e giurista occupa un posto eminentissimo nella storia della Chiesa dell'Italia e delle scienze giuridiche. Fu delegato apostolico nell'America del Sud (Bolivia, Perù, Equador, 1897-1901) e venne elevato alla dignità cardinalizia nel 1907. Segretario di Stato di due Pontefici (1914-1930), la sua attività politica culminò negli accordi lateranensi (1929) per i quali l'opera sua ed il suo nome sono indissolubilmente legati alla nuova storia d'Italia e del Regime. Non meno insigne è la sua figura nel campo della scienza. Per 19 anni professore di diritto canonico nell'Istituto cattolico di Parigi, vi lasciò fama, che ancor oggi dura, di grande maestro e di acuto indagatore delle scienze (1878-1897). Presidente della Commissione per la codificazione del diritto canonico (1904-1917), fu l'artefice principale del nuovo «Codex juris canonici» ed ancor oggi il suo spirito sempre alacre continua la grandiosa opera legislativa, preparando la codificazione del diritto ecclesiastico orientale.

Prof. Federico PATETTA, nato nel 1867 a Cairo Montenotte (Savona), è attualmente professore di storia del diritto italiano nell'Università di Torino. Esordì giovanissimo negli studi con un volume sui giudizi di Dio, che rimane ancora fondamentale e insuperato. Fra le sue più importanti pubblicazioni successive vanno particolarmente ricordati i frammenti palinsesti del Codice teodosiano, l'edizione della Summa perusina, gli studi sulla cavalleria e sulla milizia feudale e comunale, sui banchieri medioevali, sulla legislazione restauratrice di Emanuele Filiberto. Erudito versatile, ha dato importanti contributi anche allo studio della storia letteraria (sulle poesie latine del Poliziano, sul Pulci, sui seguaci di Savonarola, sul Gobineau) e della storia del Risorgimento nazionale. Interventista fervente, pronunciò a Torino, nel 1915, un coraggioso discorso, nel quale espose le ragioni imperiose dell'intervento italiano e prospettò i pericoli di un imbelle pacifismo.

Prof. Raffaele PETTAZZONI, nato a Persiceto (Bologna) nel 1883, professore di storia delle religioni nell'Università di Roma. E' uno dei cultori più insigni di questa disciplina in Europa. Col suo magistero, con la serie di monografie intitolata «Storia delle religioni», con la rivista «Studi e materiali di storia delle religioni», l'Italia ha acquistato una posizione eminente anche nel campo della religione. Opere: «Zarathustra (1920), «La religione nella Grecia antica fino ad Alessandro» (1921), «Dio. Formazione e sviluppo del monoteismo» (1922), «I misteri» (1924), «La mitologia giapponese» (1929) e il primo volume su «La confessione dei peccati» (1929), del quale, come di opera già classica, è attesa con vivo interesse la continuazione. Varie di queste opere sono state tradotte in francese, inglese, tedesco e polacco.

Felice CARENA, pittore, nato a Cumiana (Torino) nel 1879, è professore di pittura nella R. Accademia di Belle Arti di Firenze. Allievo del Grosso, vinse, nel 1906, il concorso al pensionato di Roma e da allora partecipò a tutte le più importanti esposizioni d'arte in Italia e all'estero, meritandosi l'universale riconoscimento. A Firenze ha creato una giovane scuola molto promettente. Prese parte alla grande guerra, militando nell'artiglieria da montagna e meritandosi la Croce di guerra.

Ferruccio FERRAZZI, pittore, nato a Roma nel 1891, è titolare di decorazione nella R. Accademia di Belle Arti di Roma. Iniziato all'arte da suo padre, si fece presto conoscere come apprezzato colorista, partecipando alle più importanti mostre d'arte ed esponendovi dipinti che richiamarono su di lui l'attenzione e la stima del pubblico. Molte sue opere si trovano in gallerie pubbliche e private a Roma, Bologna, Firenze, Genova, Milano, Pittsburg, New York, Montevideo, Berlino, Zurigo, Monaco.

I quattro premi Mussolini
L'intervento del Principe di Piemonte

ROMA, 19

La R. Accademia d'Italia comunica che domenica prossima, 23 corr., alle ore 10.45, nella sala degli Orazi e Curiazi in Campidoglio la R. Accademia d'Italia terrà un'adunanza pubblica per il solenne conferimento dei quattro premi Mussolini del *Corriere della Sera* e dei premi d'incoraggiamento. L'adunanza sarà onorata dalla presenza di S. A. R. il Principe di Piemonte.

Una riunione della sezione industriale
del Consiglio nazionale delle Corporazioni

ROMA, 19

Questa mattina presso il Ministero delle Corporazioni si è riunita, sotto la presidenza di S. E. Biagi, Sottosegretario di Stato per le Corporazioni, la sezione dell'industria del Consiglio nazionale delle Corporazioni.

Il gr. uff. Anselmi ha riferito circa il modo in cui la Commissione scelta in seno alla sezione per lo studio del regolamento per l'assicurazione obbligatoria contro le malattie professionali aveva assolto il suo compito, e la sezione ha espresso parere favorevole all'accoglimento del testo proposto dalla Commissione. Quindi è stato esaminato il problema della riduzione dell'orario di lavoro come mezzo di difesa contro la disoccupazione. Il gr. uff. Anselmi ha comunicato le osservazioni fatte dalle due Confederazioni e la sezione le ha valutate e discusse. S. E. Biagi ha assicurato che il Ministero terrà conto delle dette osservazioni e dei risultati della discussione odierna. E' stata quindi esaminata la relazione ministeriale circa l'applicazione del contratto collettivo ai terzi che non esercitano professionalmente un'attività prevista dal contratto stesso. Dopo lunga discussione, alla quale hanno partecipato principalmente il dott. Anselmi, l'on. Olivetti ed il dott. Cavina, ha preso la parola S. E. Biagi, il quale, rilevata l'importanza e la delicatezza della questione, ne ha rinviato l'ulteriore esame alla prossima riunione, in cui verranno esaminati anche gli altri argomenti all'ordine del giorno e cioè la disciplina dell'apprendistato e quella delle ferie.

L'arrivo a Roma di Sir Sassoon
Sottosegretario inglese all'Aeronautica

ROMA, 19

In forma privata è giunto all'idroscalo del Lido di Roma alle ore 18.30, proveniente da Malta, a bordo di un apparecchio della linea Bengasi-Roma, sir Philipp Sassoon, Sottosegretario dell'Aeronautica inglese, accompagnato dal Vice-maresciallo dell'Aria Long More. Era a riceverlo il Ministro dell'Aeronautica Generale Balbo.

S. E. De Vecchi alla Mostra della Moda

TORINO, 19

Nel pomeriggio di oggi, S. E. il conte sen. Cesare Maria De Vecchi di Val Cismon, ha visitato la Mostra della Moda al Valentino, accolto al suo giungere dal Segretario federale Andrea Gastaldi, dal presidente dell'Ente autonomo per le mostre permanenti nazionali della moda on. Silvio Ferraccini e da numerose altre autorità cittadine.

La visita alla Mostra si è protratta per circa due ore. Le autorità che erano di guida al sen. De Vecchi, hanno avuto la continua testimonianza del suo interesse.

L'on. Perna ricevuto dal Duce

ROMA, 19

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto l'on. Perna, il quale lo ha intrattenuto sui lavori della clinica odontoiatrica «Giorgio Eastman», che sarà inaugurata il 21 aprile prossimo.

Il Consiglio dei Ministri
Per alleviare la circolazione dei beni immobili dalla pressione di urgenti realizzi - L'Istituto di studi romani - Incremento ad opere pubbliche - Le norme per l'autorizzazione di nuovi impianti industriali

ROMA, 19

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Capo del Governo e con l'intervento di tutti i Ministri e del Segretario del Partito, segretario l'on. Rossoni.

Accordi internazionali

Su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro e Ministro degli Esteri il Consiglio dei Ministri ha approvato:

Uno schema di decreto per dare esecuzione nel Regno alla convenzione, allo statuto e al protocollo di firma sul regime internazionale delle strade ferrate stipulati a Ginevra, dall'Italia e da altri Stati, il 9 dicembre 1923;

Uno schema di decreto per dare esecuzione nel Regno alla convenzione e allo statuto sul regime internazionale dei porti marittimi, nonchè del relativo protocollo di firma, atti stipulati in Ginevra tra l'Italia ed altri Stati, il 9 dicembre 1923;

Uno schema di decreto per dare approvazione nel Regno alla convenzione concernente l'indicazione del peso sui grossi colli trasportati per via d'acqua;

Uno schema di decreto per dare esecuzione nel Regno all'accordo italo-germanico concernente la reciproca ammissione di lavoratori che intendono perfezionare le loro conoscenze professionali e linguistiche, accordo firmato a Berlino il 1.o marzo 1933;

Il verbale della commissione italo-svizzera istituita nel 1919, per la definizione delle controversie di confine tra l'Italia e la Svizzera firmato in Zurigo il 15 gennaio 1933.

Poi, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Capo del Governo Ministro dell'Interno ha approvato:

Uno schema di provvedimento col quale stabilisce di prorogare sino alla fine del corrente anno, un termine di venti anni, previsto dall'art. 30 della legge 22 maggio 1913 per l'esercizio delle farmacie di diritto transitorio, contemplate nell'articolo stesso;

Uno schema di decreto recante norme integrative degli articoli 303, 307, 308, 309, 311, 313, 314, 315 del T. U. della finanza locale. Si tratta di alcune lievi modificazioni del T. U. predetto, dirette a stabilire una maggiore vigilanza dell'autorità governativa sull'andamento finanziario delle amministrazioni provinciali e comunali.

Successivamente, dal Consiglio dei Ministri sono stati approvati su proposta del Ministro delle Colonie:

Uno schema di decreto che autorizza l'emissione di una serie di francobolli commemorativi del cinquantenario dell'occupazione dell'Eritrea;

Uno schema di decreto che disciplina la vendita a sudditi stranieri di navi e galleggianti della Colonia Eritrea e della Somalia.

In proseguo, il Ministro delle Finanze ha sottoposto al Consiglio dei Ministri, che ha approvato, i seguenti provvedimenti:

La permuta del Castello di San Giusto

Uno schema di decreto, proposto dal Ministro delle Finanze di concerto con quello della Guerra, nel quale viene approvato e reso esecutorio il contratto stipulato il 10 dicembre 1932-XI presso l'intendenza di Finanza di Trieste concernente la permuta del Castello di S. Giusto, di proprietà del Demanio dello Stato, con altri immobili del Comune di Trieste;

Uno schema di provvedimento con il quale, allo scopo di alleviare la circolazione dei beni immobili dalla pressione di urgenti realizzi, portandola entro confini il più possibile normali, si stabilisce che determinati istituti od enti possano rendersi acquirenti, col pagamento della sola tassa fissa di registro di lire 10, dei beni dei propri debitori a condizione che tali beni siano successivamente rivenduti, e che la rivendita abbia luogo entro nove anni dalla data del primitivo acquisto;

Uno schema di provvedimento portante provvedimenti in materia di importazioni ed esportazioni temporanee. Tali provvedimenti concernono:

A) Il ripristino per un anno della importazione temporanea del piombo in pani ed in rottami per diverse lavorazioni e del ferro ed acciaio in lamiere, verghe e nastri per la fabbricazione di serrande di sicurezza a rotolo e loro parti. B) La concessione della temporanea importazione dei recipienti di vetro pressato per il completamento di accumulatori elettrici e del sughero naturale ed agglomerato in dischetti per la fabbricazione di tappi corona. C) l'estensione per nuove lavorazioni della temporanea importazione della latta (Fabbricazione di tappi corona) e dello spirito (fabbricazione di estratti alcoolici di erbe aromatiche). D) Il ripristino dell'agevolezza della temporanea esportazione delle maglie di lana, per subire il processo industriale di restringibilità.

Un contributo per gli studi romani

Su proposta, poi, del Ministro della Guerra, il Consiglio dei Ministri ha approvato:

Uno schema di regolamento contenente norme esecutive ed integrative della legge 24 marzo 1932-X, con cui venne disciplinata la perdita delle medaglie e della croce di guerra al valor militare e delle distinzioni onorifiche di guerra;

Un disegno di legge portante aggiunte e varianti al T. U. delle leggi sulla requisizione dei quadrupedi e dei veicoli, per armonizzarne le norme con le esigenze che la più recente esperienza ha fatto palesi.

In seguito il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della Marina, ha, tra l'altro, approvato un disegno di legge che porta modificazioni all'ordinamento del C. R. E. M. e allo stato giuridico dei sottufficiali della R. Marina.

Successivamente il Ministro dell'Educazione Nazionale ha sottoposto al Consiglio dei Ministri, che ha approvato, i seguenti provvedimenti:

Disegno di legge concernente il contributo dello Stato per il funzionamento dell'Istituto di studi romani in Roma.

L'istituto di studi romani, sorto in Roma con l'intento di promuovere e favorire ogni studio riflettente Roma e il mondo latino, ha dato inizio negli anni passati ad una attività veramente singolare, che è andata via via aumentando fino a raggiungere un ciclo di grandiose iniziative degne della Città Eterna e del Regime. Lo sviluppo di tali iniziative è in perfetta corrispondenza con l'incremento degli studi sulla latinità, oggi vivamente sentito non solo in Italia, ma in tutto il mondo, auspici le alte idealità propugnate dal Fascismo. Dato l'alto grado e l'importanza raggiunta dall'istituto e data la necessità di assicurare la continuità delle sue opere e in particolare delle iniziative da esso assunte, è apparso opportuno fornire all'istituto stesso i necessari mezzi di vita, assegnando un contributo fisso annuo di lire 200.000;

Un disegno di legge concernente i servizi amministrativi dei Regi Istituti di istruzione superiore.

Con questo provvedimento si dà organico assetto ai servizi amministrativi di tutti gli istituti di istruzione superiore, che sono oggi uniformemente ordinati. Infatti, mentre in alcuni istituti d'istruzione superiore, tali servizi sono affidati a personale statale, in altri i servizi stessi vengono disimpegnati da personale assunto direttamente dai singoli enti ed a carico del loro bilancio. L'uno e l'altro sistema, però, non sono risultati in questo decennio di esperimento, scevri di inconvenienti. Si è perciò ravvisata la necessità di attuare un nuovo ordinamento che provveda in modo uniforme ed organico alle esigenze del buon funzionamento dei servizi amministrativi dei vari istituti. In base al provvedimento approvato, il personale di segreteria è posto a carico dei singoli enti ma sono, al tempo stesso, stabilite garanzie circa le considerazioni e le modalità delle assunzioni, in modo che i funzionari nominati diano affidamento di sapere assolvere le rispettive mansioni. Ad ogni Università ed istituto superiore di maggiore importanza è però assegnato un funzionario statale (Direttore amministrativo) il quale sarà a capo di tutti i servizi amministrativi e darà piena sicurezza del regolare funzionamento dei servizi stessi e della rigorosa osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari. Negli istituti di minore importanza l'incarico della direzione amministrativa sarà affidato ad un direttore amministrativo della sede medesima. Con disposizioni di carattere transitorio viene disciplinato il passaggio dall'attuale al nuovo ordinamento per quanto riguarda la sistemazione del personale.

Poi, su proposta del Ministro dei LL. PP. il Consiglio dei Ministri ha approvato:

L'autocamionale Genova-Serravalle

Un disegno di legge riguardante il regolamento di condominio per le cooperative a contributo statale e mutuatarie della Cassa depositi e prestiti.

Il Consiglio dei Ministri ha già in una precedente tornata dato la sua approvazione al disegno di legge riguardante il regolamento di condominio per le cooperative edilizie a contributo statale e mutuatarie della Cassa depositi e prestiti. In seguito si è appalesata la necessità di modificare alcuni articoli e di includere, nello schema predisposto, un'apposita clausola con la quale si dà facoltà al Governo del Re di estendere detto regolamento anche alle cooperative tra ferrovieri, finanziate dall'amministrazione delle Ferrovie dello Stato, naturalmente con quei formali adattamenti che ai fini di tale estensione risultassero necessari;

Un disegno di legge con cui si provvede ad un nuovo finanziamento per la costruzione dell'autocamionale «Genova-Serravalle Scrivia».

Con questo provvedimento si autorizza la Cassa depositi e prestiti a concedere al Tesoro dello Stato un'ulteriore anticipazione di altri cento milioni occorrenti, oltre che per l'appalto e l'esecuzione dei restanti lavori dell'autocamionale Genova Serravalle, anche per l'ulteriore sistemazione della rete delle strade statali che, svolgendosi nelle ricche pianure della Lombardia e del Piemonte allacciano all'autocamionabile i più importanti centri commerciali ed agricoli di quelle regioni.

In proseguo, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Agricoltura ha, tra l'altro, approvato uno schema di provvedimento che introduce modificazioni nell'ordinamento dell'Ente Nazionale Risi ed attribuisce al produttore la responsabilità solidale per il pagamento dei diritti di contratto sul Risone.

Su proposta del Ministro delle Comunicazioni, il Consiglio dei Ministri ha poi approvato i seguenti provvedimenti:

Uno schema di decreto relativo all'avanzamento del personale tecnico di gruppo B, proveniente dal cessato regime;

Un disegno di legge per l'assegnazione di lire 25 milioni per la costruzione degli edifici postali telegrafici nella città di Roma;

Un disegno di legge che stabilisce il compenso da attribuirsi agli agenti delle Ferrovie dello Stato che siano esonerati dopo il 30 aprile 1933.

Le industrie sottoposte ad autorizzazione

Infine, il Consiglio dei Ministri ha approvato, su proposta del Capo del Governo, Ministro delle Corporazioni, uno schema di R. D. contenente le norme di attuazione della legge 12 gennaio 1933 N. 141, con cui si delegano al Governo i poteri per sottoporre ad autorizzazione i nuovi impianti industriali.

Con tale provvedimento viene stabilito l'elenco delle industrie per le quali i nuovi stabilimenti e l'ampliamento degli impianti esistenti sono sottoposti all'approvazione governativa. Vengono, inoltre, stabilite le norme di attuazione e, all'uopo, viene costituita presso il Ministero delle Corporazioni una speciale commissione presieduta dal Sottosegretario alle Corporazioni e composta dei rappresentanti delle amministrazioni competenti, della Confederazione generale fascista dell'industria e della Confederazione dei Sindacati fascisti dell'industria, con l'incarico di dare parere sulle domande di autorizzazione.

La seduta, con cui si è chiusa la sessione del Consiglio dei Ministri ha avuto termine alle ore 13,30.

LA VII LEVA FASCISTA

108.686 Avanguardisti nei F.G.C.

La solenne consegna delle ricompense al valore

ROMA, 19

Gli ultimi dati numerici della settima Leva fascista sono i seguenti: Le cifre segnate a fianco di ciascuna provincia indicano gli Avanguardisti che passeranno ai Fasci giovanili con la prossima Leva:

Agrigento 895, Alessandria 1766, Ancona 762, Aosta 467, Aquila 919, Arezzo 588, Ascoli Piceno 841, Avellino 1167, Bari 2062, Belluno 1300, Benevento 948, Bergamo 1202, Bologna 1694, Bolzano 138, Brescia 1783, Brindisi 803, Cagliari 1717, Caltanissetta 606, Campobasso 619, Catania 2666, Catanzaro 3346, Chieti 2964, Como 796, Cosenza 979, Cremona 594, Cuneo 1195, Enna 481, Ferrara 929, Firenze 2222, *Fiume 311*, Foggia 1445, Forlì 1784, Frosinone 987, Genova 2078, *Gorizia 303*, Grosseto 960, Imperia 743, Lecce 716, Livorno 1102, Lucca 1507, Macerata 696, Mantova 1546, Massa Carrara 1308, Matera 650, Messina 1169, Milano 2631, Modena 967, Napoli 4616, Novara 1637, Nuoro 951, Padova 1172, Palermo 1972, Parma 611, Pavia 1422, Perugia 1148, Pesaro 984, Pescara 923, Piacenza 559, Pisa 1258, Pistoia 760, *Pola 644*, Portoferraio 153, Potenza 695, Ragusa 382, Ravenna 989, Reggio Calabria 1568, Reggio Emilia 1765, Rieti 356, Roma 2589, Rovigo 636, Salerno 1490, Sassari 1421, Savona 1095, Siena 701, Siracusa 813, Sondrio 827, Spezia 598, Taranto 1454, Teramo 734, Terni 618, Torino 2137, Trapani 846, Trento 754, Treviso 878, *Trieste 751*, *Udine 1667*, Varese 1334, Venezia 1252, Vercelli 958, Verona 1511, Vicenza 1404, Viterbo 774, *Zara 104*, Bengasi 84, Tripoli 99, Rodi 19, Asmara 23. **Totale 108.686.**

Il 21 aprile p. v. durante la celebrazione della VII Leva fascista, che si svolgerà contemporaneamente a Roma ed in tutte le provincie d'Italia, verranno solennemente consegnate le ricompense ai Balilla ed agli Avanguardisti che si sono particolarmente segnalati per atti di coraggio.

La consegna delle medaglie d'argento avrà luogo a Roma. A tale scopo converranno nell'Urbe le seguenti giovani CC. NN.: Avanguardista Contrini Virgilio, Brescia; Avanguardista Falcini Delfo, Firenze; Avanguardista Guaschini Oreste, Alessandria; Balilla Leonetti Giovanni, Frosinone; Avanguardista Mantovani Bruno, Mantova; Avanguardista Manuello Bertetto Pietro, Vercelli; Avanguardista Marchioni Adriano, Friburgo; Avanguardista Monese Alberto, Verona; Avanguardista Piscitelli Mario, Livorno; Balilla Saccol Orfeo, Treviso; *Avanguardista Serafini Pietro, Udine;* Caposquadra Avanguardista Todesco Amelio, Vicenza; Avanguardista Balloggia Nilo, Brescia.

Le medaglie di bronzo al valore saranno consegnate dai Prefetti nelle varie provincie. L'elenco dei decorati è il seguente: Balilla Baldelli Carlo, Bergamo; Avanguardista Barbanente Giacomo, Bari; Caposquadra Avanguardista Barluzzi Dino, Treviso; Balilla Beltramello Gino, Vicenza; Balilla Gergoni Adelmo, Reggio Emilia; Balilla Bonazzi Adolfo, Mantova; Avanguardista Bossi Paolo, Novara; Balilla Dipasquale Pasquale, Pescara; Balilla Ferrario Paolo, Milano; Avanguardista Frassoni Sigismondo, Vicenza; Balilla Gadola Giacomo, Varese; Avanguardista Gaudenzio Ignazio, Novara; Avanguardista Ghibaudi Enrico, Alessandria; Avanguardista Gloria Rinaldo, Novara; Avanguardista Leati Lamberto, Vercelli; Avanguardista Lotine Giuseppe, Bari; Avanguardista Lodi Athos, Mantova; Avanguardista Lodi Zeno, Mantova; *Balilla Lonzar Renato, Trieste;* Balilla Lucchini Leone, Sondrio; Balilla Maccagnani Armando, Reggio Emilia; *Balilla Macuzzi Metodio, Gorizia;* Balilla Malandri Alfredo, Parma; Avanguardista Marchioni Adriano, Friburgo; Avanguardista Monello Giovanni, Siracusa; Avanguardista Norvo Luca, Cuneo; Balilla Nogara Bruno, Venezia; Avanguardista Occhi Antonio, Rovigo; Avanguardista Pagnano Leonardo, Foggia; Balilla Piovesan Antonio, Treviso; Balilla Predevello Angelo, Venezia; Avanguardista Priano Giuseppe, Spezia; Balilla Ricconini Renzo, Lucca; Avanguardista Rossi Felice, Novara; Balilla Salier Alfredo, Verona; Balilla Scrimin Luigi, Vicenza; Balilla Signorelli Angelo, Bergamo; Avanguardista Gasperotto Luigi, Padova.

Contemporaneamente saranno assegnati N. 21 attestati di benemerenza quale riconoscimento di atti di coraggio ai seguenti organizzati: Avanguardista Baggio Giovanni, Vicenza; Balilla Bassano Prospero, Vercelli; *Avanguardista Bisiak Giovanni, Gorizia;* Avanguardista Bonissoni Luigi, Milano; Balilla Brazzelli Piero, Varese; Avanguardista Calvaruso Luigi, Brindisi; Caposquadra Avanguardista Castelli Onofrio, Caltanissetta; Balilla Catania Vincenzo, Varese; Balilla Derchi Serafino, Reggio Emilia; *Balilla Fonda Furio, Fiume;* Avanguardista Francica Vittorio, Ragusa; Balilla Maccagnani Ulmer, Reggio Emilia; Balilla Malerba Antonio, Catanzaro; Piccola Italiana Martinato Angela, Torino; Avanguardista Mazzari Vittorio, Carrara; Balilla Muttini Werther, Genova; Balilla Penta Antonio, Brindisi; Caposquadra Avanguardista Pinna Epifanio, Sassari; Balilla Rossi Palmiero, Torino; Avanguardisto Santoro Michele, Cosenza; Avanguardista Trasatti Amerigo, Lucca.

Il convegno dei bersaglieri a Tripoli

ROMA, 19

Il 22 corrente partiranno da Genova le rappresentanze di tutte le provincie dell'Associazione Nazionale Bersaglieri per tenere a Tripoli la riunione del loro Consiglio nazionale.

La convocazione del Consiglio ha carattere del tutto normale e consuetudinario: ma stavolta l'avvenimento acquista un particolare rilievo, per il fatto che questa è la prima volta che i bersaglieri tornano in Tripolitania dal tempo dell'occupazione. Essi così avranno agio di misurare gli immensi progressi fatti dalla Colonia dal giorno in cui il loro sacrificio valse ad assicurare alla Patria il possesso della Tripolitania.

La cittadinanza onoraria di Roma conferita a S. E. Scialoja

ROMA, 19

Il 22 corrente, alle ore 10, con austera cerimonia, avrà luogo in Campidoglio la seduta del Congresso internazionale di diritto romano e il terzo Congresso nazionale di studi romani. Nell'occasione il Governatore Principe Boncompagni Ludovisi conferirà la cittadinanza onoraria di Roma all'on. Scialoja.

Ecco il testo del documento:

«Poichè Vittorio Scialoja ha per quasi 50 anni continui prodigato dalla cattedra di diritto romano nell'Università di Roma, la sua luminosa attività scientifica, per far palese il carattere universale delle leggi romane e la loro mirabile adattabilità per regolare anche oggi i negozi giuridici di tutte le Nazioni;

poichè egli è universalmente riconosciuto quale maestro dei maestri che per tre generazioni hanno appreso e insegnato la scienza giuridica di Roma, madre del diritto; poichè egli si è reso benemerito della Nazione per gli eminenti servizi resi nella vita pubblica, sia quale Ministro di S. M. il Re, sia quale membro di Conferenze internazionali e capo di delegazioni italiane nei trattati di pace e nel Consiglio della Società delle Nazioni; poichè egli, nella sua costante attività di professore, di avvocato, di giudice, di politico, di diplomatico, di scrittore, di oratore si è ispirato agli esempi della romana grandezza; poichè l'intelligenza, la dottrina, la rettitudine e la saggezza veramente romane, associate ad una grande forza morale, sono state da lui messe al servizio del Paese e particolarmente di Roma, che lo ha annoverato più volte fra i suoi amministratori più onesti e più sagaci nell'azione per il pubblico bene;

il Governatore di Roma:

celebrandosi in quest'anno il 14.o centenario della promulgazione del Digesto che costituisce il monumento più solenne della sapienza giuridica romana: prese in esame le condizioni stabilite nella deliberazione del 9 novembre 1925 per il conferimento della cittadinanza romana; delibera che Vittorio Scialoja di Antonio, senatore del Regno e Ministro di Stato, professore emerito di diritto nell'Università romana degli studi, uomo veramente superiore per ingegno e dottrina e, per confessione di tutti, principe dei romanisti odierni, è degnissimo dell'onore della cittadinanza romana, e che con questa stessa deliberazione egli deve ritenersi insignito di tale onore».

S. E. Starace per una mostra navale alla Fiera del Levante

ROMA, 19

Il Segretario del P. N. F. nella sua qualità di Commissario straordinario della Lega Navale ha disposto in questi giorni che l'ente preordini presso la IV Fiera del Levante del prossimo settembre una mostra navale, allo scopo di valorizzare lo sviluppo tecnico ed organizzativo assunto dall'industria nazionale nel campo della produzione navale, a partire dai grandi cantieri e dalle grandi industrie meccaniche fino ai più modesti artigiani e lavoratori di ogni mestiere. La mostra sarà ordinata in vasti padiglioni e suddivisa nelle seguenti sezioni: costruzioni navali, meccanica navale, attrezzatura navale, costruzioni portuali, materie prime, marina da guerra, navigazione. La mostra navale della Fiera del Levante sarà una nuova documentazione della capacità costruttiva del Regime e dal punto di vista economico-commerciale sarà decisamente proficua, poichè servirà a mettere a contatto le numerose categorie di interessati esteri, e particolarmente orientali, con i nostri produttori ed esercenti navali.

Il conto del Tesoro al 31 marzo

ROMA, 19

Il conto del Tesoro al 31 marzo u. s. registra un fondo di cassa liquido cioè in contanti immediatamente spendibile di lire 1.771 milioni di cui 1.543 milioni in conto corrente con la Banca d'Italia e 228 milioni presso la Tesoreria centrale, la R. Zecca e all'estero presso i corrispondenti del Tesoro.

La situazione di bilancio relativa al mese di marzo presenta per la parte effettiva accertamenti di entrate per milioni 1.450 ed impegni di spese per milioni 1.824. Nel mese di marzo si è quindi verificato un deficit di milioni 374, per effetto del quale il disavanzo della gestione, che a fine febbraio era di milioni 2.654 risulta a tutto marzo in milioni 3.028.

La categoria del movimento di capitali chiude con una eccedenza passiva, per lo stesso periodo di nove mesi, di milioni 134. Il disavanzo finanziario complessivo per le due categorie a fine marzo è pertanto di milioni 3.162. Il totale dei debiti pubblici interni è di 96.472 milioni. La circolazione bancaria ammonta a 13.117 milioni.

Una Mostra di scenografia a Firenze

ROMA, 19

Promossa dalla Confederazione dei professionisti ed artisti e dalla Corporazione dello spettacolo, sarà tenuta a Firenze al S. Gallo, in occasione del «Maggio fiorentino», una Mostra nazionale di scenografia moderna.

Il Congresso internazionale hegeliano inaugurato da S. E. Solmi a Roma

ROMA, 19

Preceduto da un ricevimento offerto dall'Istituto italiano di studi germanici, nel pomeriggio è stato solennemente inaugurato a Villa Sciarra il terzo Congresso internazionale hegeliano, promosso dalle Lega internazionale hegeliana ed organizzato da un Comitato italiano presieduto dal sen. Giovanni Gentile. Rappresentava il Governo fascista il Sottosegretario alla Educazione Nazionale S. E. Arrigo Solmi, mentre la Germania era rappresentata dall'Ambasciatore S. E. von Hassel e l'Olanda da un membro della Legazione.

Erano presenti i componenti la Direzione della Lega hegeliana prof. Kroner di Kiel, Binder di Gottingen e Teldars dell'Aja e vari membri della Lega. Tra le personalità italiane presenti si notavano gli Accademici d'Italia Volpe e Bertoni, S. E. Rocco Rettore dell'Università, il prof. Gabetti direttore dell'Istituto italiano di studi germanici, il prof. Ussani e il prof. Rava.

Ha preso per primo la parola il presidente della Lega internazionale hegeliana prof. Kroner il quale, esprimendosi in italiano, ha portato il suo saluto ai convenuti. Dopo aver ricordato che l'Italia è il Paese che per primo ha accettato lo spirito della filosofia hegeliana, l'oratore ha posto in rilievo come questo accordo del pensiero tedesco e italiano attesti l'intimo legame tra le due Nazioni e ha concluso applaudito affermando che nessuna città al mondo avrebbe potuto essere sede più degna per una riunione hegeliana di Roma che fu chiamata il «Compendium» della storia del mondo e rappresenta, come la filosofia hegeliana, una grande sintesi.

Ha quindi preso la parola il sen. Giovanni Gentile, presidente del Comitato ordinatore del Congresso, il quale ha pronunziato il discorso inaugurale svolgendo il tema «Hegel e il pensiero italiano». Ha parlato infine S. E. Solmi per dare il benvenuto a nome del Governo fascista agli studiosi italiani e stranieri della filosofia hegeliana convenuti a Roma per l'attuale Congresso.

S. E. Solmi ha chiuso il suo discorso dichiarando, fra vivissimi applausi, aperto in nome di S. M. il Re il III Congresso internazionale hegeliano.

Terminata la cerimonia inaugurale, alle ore 17.30 il Congresso ha iniziato i lavori.

Le oscillazioni del dollaro

Il corso all'estero non sarà sostenuto, allo scopo di sollecitare il ritorno, in tutto il mondo, al regime aureo

WASHINGTON, 19

In ambienti autorevolmente informati si dichiara che il Governo non sosterrà il corso del dollaro all'estero mediante spedizioni di oro, ma continuerà l'attuale regime di autorizzare volta per volta le esportazioni di metallo. Il dollaro sarà abbandonato a sè stesso sui mercati internazionali.

La decisione è spiegata con la necessità di elevare i prezzi delle merci, e da essa si attende la dimostrazione della necessità, per la Nazione, di cooperare allo sforzo generale per la stabilizzazione e l'aumento dei prezzi delle merci, nonchè di mettere gli Stati Uniti sul piede di parità con le altre Nazioni.

Stato di cose temporaneo

Vero è che negli ambienti ufficiali non è data una simile spiegazione, ma appare egualmente evidente che questi sono i propositi, il che significa praticamente un abbandono della parità aurea. Si aggiunge però che l'odierno stato di cose sarà assolutamente temporaneo. Cessando di sostenere il corso del dollaro, infatti, gli Stati Uniti sperano di rafforzare la loro posizione nel sollecitare un ritorno di tutte le Potenze del mondo al regime aureo. Finchè essi si mantenevano fedeli all'ancoraggio aureo della loro moneta, era più difficile far pressioni sulle altre Nazioni, come l'Inghilterra e il Giappone, perchè ritornassero al «Gold Standard», per il fatto che il deprezzamento della loro moneta dava sensibili vantaggi alle loro esportazioni negli Stati Uniti e negli altri mercati del mondo.

Gli stessi ambienti ufficiali, che all'inizio della vacanza bancaria dei primi di marzo assicuravano che gli Stati Uniti si sarebbero mantenuti saldi sulla parità aurea ora ammettono che il dollaro è ormai staccato dall'oro almeno sul mercato internazionale.

Il Congresso riceverà presto, forse domani stesso la proposta di delega di poteri a Roosevelt per tutto quanto concerne direttamente e indirettamente la situazione monetaria, non esclusa la facoltà di aumentare la circolazione, di rimonetizzare l'argento e di modificare il contenuto d'oro fino del dollaro.

I prezzi delle merci

Le quotazioni della Borsa hanno segnato oggi una ripresa generale, con chiusure da uno a undici punti superiori nel prezzo della mattinata.

Per tutta la giornata vi è stata vivissima animazione e il volume delle vendite è il maggiore avutosi dal settembre in poi. I prezzi delle merci pure segnano un netto aumento e quello dell'argento è salito di circa sei punti. Prima della chiusura i prezzi delle azioni e delle merci hanno leggermente reazionato, per le ampie e continue fluttuazioni dei cambi esteri, ma l'affluire di nuovi ordini di acquisto ha consolidato la tendenza al rialzo.

Gli aumenti sono stati notevoli soprattutto nei grani a termine. I titoli di Stato invece, come è ovvio, hanno segnato un forte declino. Complessivamente nella giornata sono state compravendute 5.090.000 azioni.

Il presidente William Green della Federazione americana del lavoro, parlando ad un'adunata dell'American Legion, ha dichiarato di opporsi al riconoscimento diplomatico della Russia da parte degli Stati Uniti, perchè esso avrebbe per conseguenza di permettere l'importazione di prodotti a basso prezzo sul mercato americano, la cui fabbricazione è resa possibile in Russia dal regime di coercizione dei salari colà vigente.

Si comunica che Roosevelt è obbligato a restare nella sua camera alla Casa Bianca a causa di un leggero male di gola.

Le quotazioni a Londra

LONDRA, 19

Le violente oscillazioni che il dollaro va subendo da qualche giorno, e il conseguente rialzo della sterlina, sono motivo di qualche apprensione nei circoli finanziari inglesi.

Dopo aver raggiunto nelle prime ore di borsa le quotazioni di 3.48 rispetto alla sterlina, il dollaro precipitava a 3.57 per poi migliorare successivamente a 3.52. Alle ore 18 esso è precipitato di nuovo a 3.61. Il sensibile deprezzamento del dollaro verso sera è attribuito alle dichiarazioni oggi fatte dal Presidente Roosevelt, di ristabilire l'«embargo» sull'oro. Due settimane dopo, in seguito al miglioramento generale della situazione, l'«embargo» veniva limitato ad alcune operazioni.

Ora Roosevelt annuncia la revoca delle modifiche e il ripristino dell'«embargo» totale sull'oro. Il provvedimento ha immediatamente influito sulle quotazioni odierne a Londra.

Il Tesoro e la Banca d'Inghilterra non sarebbero meno preoccupati della Tesoreria americana, in quanto si vorrebbe impedire che la sterlina subisca un troppo rapido rialzo, danneggiando così il commercio di esportazione. Ma per controllare il movimento della sterlina è necessario ricorrere a manovre che implicano un certo onere finanziario, e fra l'altro, l'impiego del famoso fondo di 150 milioni di sterline, stanziato appunto dal Tesoro per il controllo della valuta.

Il ribasso del dollaro e il simultaneo rialzo della sterlina sono all'ordine del giorno e nei circoli finanziari e nei giornali se ne discute con grande vivacità. In generale si sostiene che è oggi un imperativo tener giù la sterlina e impedirne il rialzo in rapporto alle altre valute. Quello che sta avvenendo a Londra potrebbe essere motivo di compiacimento essendo una prova di fiducia che il mondo ha tuttora nella sterlina. D'altra parte però, un forte rialzo della sterlina potrebbe avere serie ripercussioni sulla economia del Paese.

Il deprezzamento del dollaro sarebbe dovuto alle annunciate misure inflazionistiche o all'espansione del credito, come lo si preferisce chiamare negli Stati Uniti. Al Presidente Roosevelt si attribuisce anche l'intenzione di discutere con MacDonald e gli altri rappresentanti europei che si recano a Washington la questione della valorizzazione dell'argento e del bimetallismo. Indubbiamente Roosevelt disputerà con MacDonald anche dell'eventuale ritorno dell'Inghilterra al regime aureo.

Tutte queste voci, ma specialmente la minaccia di varie misure inflazionistiche negli Stati Uniti, hanno inevitabilmente influito sul dollaro, che ora subisce tante oscillazioni e tanti deprezzamenti, mentre la sterlina, se non fosse tenuta a freno, salirebbe certo rapidamente.

Un particolare notevole è la situazione finanziaria della Banca d'Inghilterra e il continuo aumento della sua riserva aurea.

Il ribasso a Buenos Aires

BUENOS AIRES, 19

Il ribasso del dollaro è stato fortissimo. In breve tempo il cambio è passato da 170.80 pesos oro per 100 dollari a 161.80. I commercianti di grano soprattutto, si sono rapidamente liberati delle loro disponibilità di dollari. *(United Press).*

Diga fatta saltare in America da una folla di coltivatori

GLENDORA (Mississipi), 19

Una folla di trecento agricoltori, dopo aver sopraffatto la guardia militare, ha fatto saltare ieri sera con la dinamite lo sbarramento di Tallahatchie, provocando l'inondazione di migliaia di ettari di terreno fertilissimo ed in piena coltivazione. Lo scopo di tale atto è stato quello di salvare da allagamento la regione agricola sull'altro lato del fiume, inondata dalla piena provocata dalle recenti piogge. Una compagnia di guardie nazionali è stata inviata di rinforzo nella regione, con l'ordine di far fuoco senza preavviso su chiunque tenti di avvicinarsi per qualsiasi ragione alle dighe, argini ed altre opere di difesa fluviale. (United Press).

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	750.0	14	11	coperto, agitato
Roma	750.2	24	15	cop., legg. mosso
Torino	749.9	18	11	tre quarti coperto
Milano	749.5	18	9	piovoso
Genova	750.3	18	15	piov., legg. mosso
Venezia	749.6	16	11	piov., legg. mosso
Firenze	759.1	23	11	coperto
Ancona	752.1	21	12	piov., legg. mosso
Bologna	749.5	18	15	coperto
Napoli	750.0	20	12	piov., legg. mosso
Taranto	752.7	18	14	cop., legg. mosso
Palermo	753.4	18	11	cop., legg. mosso
Catania	751.3	21	13	¾ cop., legg. mosso
Cagliari	755.0	20	11	¾ cop., legg. mosso
Tripoli	759.2	19	12	sereno, legg. mosso
Messina	752.0	20	15	piovoso, calmo
Trento	750.2	19	9	piovoso
Fiume	749.5	16	10	piov., legg. mosso
Bari	751.8	22	14	cop., legg. mosso
Sanremo	748.8	17	12	cop., legg. mosso
Bengasi	759.1	21	17	½ coperto, mosso
Rodi	761.9	18	13	½ coperto, calmo

Probabilità: Il tempo si manterrà perturbato su tutta l'Italia, con cielo ovunque nuvoloso e coperto, con precipitazioni intermittenti anche sull'Italia alta, sul medio e basso Tirreno, potranno assumere carattere temporalesco. Bora sull'Istria, venti moderati o alquanto forti settentrionali in Val Padana, piuttosto forti o forti con raffiche maestrali in Sardegna, occidentali in Sicilia, meridionali altrove, con prevalenza di scirocco sul medio e basso Adriatico. Temperatura in irregolare variazione. Mare agitato, specialmente il bacino tirrenico.

Dopo la sentenza di Mosca

L'Inghilterra proclama l'„embargo" sulle importazioni dalla Russia

LONDRA, 19

Il Governo britannico non ha perso tempo nel prendere misure di rappresaglia contro la Russia sovietica, in relazione al verdetto con il quale cinque dei sei imputati inglesi sono stati condannati la notte scorsa a Mosca. Nove ore dopo che era stato emesso il verdetto, cioè stamane alle 9.30, dal Castello di Windsor veniva diramata una ordinanza reale con la quale, a partire dal 26 corrente si impone l'«embargo» su circa l'80 per cento delle importazioni russe in Granbretagna.

L'80% delle merci proibito

Stamane per tempo, Baldwin e Sir John Simon, Ministro degli Esteri, si portavano da Londra a Windsor e nel Castello Reale il Sovrano presiedeva un Consiglio privato della Corona. Dopo mezz'ora di discussione, il Re firmava un'ordinanza. In virtù di essa, le principali esportazioni russe in Granbretagna, fra cui il burro, il grano, il legname, il cotone greggio e il petrolio, che ammontano a circa l'80 per cento delle importazioni totali dalla Unione sovietica, vengono proibite da mercoledì prossimo.

Con questa ordinanza reale, che termina con le rituali parole: «Dio salvi il Re», la Russia viene a perdere un ingente mercato. Si calcola infatti che la Inghilterra comperi dalla Russia per circa 20 milioni all'anno di sterline dei prodotti suaccennati. A sua volta la Russia acquista prodotti dall'Inghilterra per circa 10 milioni di sterline all'anno.

Questa misura di rappresaglia era stata già decisa dal Consiglio dei Ministri di ieri in previsione del verdetto: non appena questo è stato emesso, la ordinanza è stata sottoposta alla firma del Sovrano. Ufficiosamente il provvedimento viene interpretato nel senso che la sua adozione è stata dettata esclusivamente dal desiderio di tutelare gli interessi dei prigionieri e che qualora la condanna degli ingegneri Thornton e MacDonald a 3 e a 2 anni rispettivamente sia commutata in una semplice espulsione, è probabile che l'«embargo» sulle merci russe venga immediatamente revocato.

L'Ambasciatore sovietico a Londra ha avuto stamane un lungo colloquio con il Ministro degli Esteri Sir John Simon, ma nessun comunicato ufficiale è stato diramato in merito. Intanto con la scadenza del trattato commerciale tra i due Paesi, avvenuta lunedì scorso in seguito alla denuncia da parte del Governo britannico, l'immunità diplomatica della Delegazione commerciale sovietica mandata a Londra per negoziare il rinnovo dei trattati è terminata ed i membri della Delegazione si trovano ora esattamente nella stessa posizione di tutti gli stranieri in Granbretagna, i quali devono registrarsi presso la polizia.

Una petizione per la grazia

La rapidità con la quale il Governo britannico ha agito nei confronti della Russia trova riscontro nella rapidità con la quale si sta ora cercando di ottenere la grazia per i due prigionieri inglesi che dovrebbero scontare due e tre anni di carcere. Oltre a questi due, come è noto, tre degli imputati inglesi sono stati espulsi e domani sera saranno accompagnati alla frontiera polacca. Un quarto è stato assolto. Quest'ultimo però, pur potendo rimanere in Russia, intende partire con i suoi compagni.

I due inglesi condannati al carcere non possono ricorrere in appello perchè la legge sovietica non ammette tale ricorso. Tuttavia può essere presentata una petizione per la grazia al Comitato centrale esecutivo sovietico, che è una specie di Corte suprema. La petizione è stata presentata oggi stesso dai legali degli imputati, evidentemente dietro consiglio dell'Ambasciata britannica. Le autorità sovietiche devono prendere una decisione in merito entro 24 ore. Questo spiega come a Londra si sia proclamato d'urgenza l'«embargo» sui prodotti sovietici, onde fare pressione sul Governo di Mosca e indurlo a liberare i due prigionieri. E' possibile pertanto che nelle prossime 24 ore si abbia un altro colpo di scena.

Circa l'impressione prodotta dal verdetto sull'opinione pubblica britannica, si può dire che in un primo tempo la relativa mitezza delle condanne ha sorpreso perchè, a giudicare dall'andamento del processo e dalle escandescenze di tutta la stampa sovietica che chiedeva la pena di morte per tutti gli imputati inglesi, si temeva di peggio. Ma l'opinione pubblica si è subito riavuta dalla sorpresa e chiede ora la commutazione della sentenza dei due ingegneri Thornton e MacDonald, il primo condannato a tre anni e il secondo a due, perchè vengano rilasciati o espulsi dall'Unione sovietica come i loro compagni di sventura.

I commenti londinesi

La stampa, se si fa eccezione dell'organo laburista e dei fogli liberali, stigmatizza la condanna dei due ingegneri e continua a polemizzare violentemente con quella sovietica nell'intento di intimidire la Russia e ottenere la libertà per tutti i condannati. Gli organi di sinistra predicano invece la moderazione ed esortano il Governo a non precipitare gli avvenimenti con misure di rappresaglia economica. E' chiaro che il Governo dei Soviet non vuole pregiudicare i suoi rapporti con l'Inghilterra e il buon esempio dovrebbe essere imitato dal Governo britannico. Nessuno dei due Paesi ha da guadagnare da una guerra economica, bensì tutto da perdere.

Fare ora la voce grossa anche dopo il verdetto così mite — rilevano i giornali di sinistra — pregiudicherebbe la causa dei due prigionieri inglesi. Il Governo, pure ascoltando la voce del Paese che domanda giustizia, non sarebbe giustificato nell'imporre un «embargo» sulle importazioni russe e tanto meno nel rompere le relazioni con Mosca.

Immediata revoca del provvedimento se le condanne saranno commutate

LONDRA, 19

Dato il fatto che il Governo britannico a parecchie riprese ha dichiarato che la sua principale preoccupazione era la sicurezza dei suoi connazionali, nei circoli bene informati di Londra si prevede che se le condanne di Thowton e di MacDonald saranno commutate ed i due inglesi saranno rimessi in libertà, è probabile che l'«embargo» sulle merci russe venga tolto immediatamente. *(Radio Stefani).*

La Germania festeggia oggi il genetliaco di Hitler

BERLINO, 19

Il Consiglio dei Ministri ch'era convocato per oggi, si riunirà invece sabato prossimo. Com'è noto, la seduta, oltre alla politica interna, sarà dedicata al dibattito sulla politica estera. Göring e von Papen riferiranno al Consiglio sul loro viaggio a Roma. Il Ministro Göring, com'è noto, si è trattenuto oggi nel pomeriggio a Milano per visitare, assieme al Principe di Assia e al Sottosegretario Körner Milk, la Fiera campionaria internazionale.

Le Camicie brune festeggeranno domani in tutta la Germania la ricorrenza del 44.o compleanno di Hitler. Il Presidente Hindenburg ha inviato in tale occasione al Cancelliere una fotografia con dedica, racchiusa in una cornice d'argento. Per il genetliaco di Hitler è stata aperta una sottoscrizione pubblica a favore dei disoccupati. A Berlino e nelle altre città del Reich verranno organizzate delle feste, fra le quali una rivista hitleriana e degli elmetti d'acciaio. Il Governo del Reich ha invitato tutto il popolo tedesco a voler partecipare alle cerimonie e ad esporre domani la bandiera nazionale. Hitler trascorrerà anche la giornata di domani nella sua villa di Berchtesgarden.

Il Commissario del Reich per il Ministero dei Culti prussiano, Rust, preannuncia la promulgazione di una serie di importanti provvedimenti nel campo scolastico. Nei circoli politici si afferma che il vicecancelliere von Papen assumerebbe prossimamente la direzione del Ministero degli Esteri.

I prestiti esteri alla Reichsbank completamente rimborsati

BERLINO, 19

Nella seconda metà di aprile la Reichsbank germanica ha restituito alla Banca d'Inghilterra, alla Banca Federale di Riserva di New York e alla Banca per i Pagamenti Internazionali di Basilea la somma di 17 milioni e mezzo di dollari ciascuna. Nella settimana precedente erano stati regolati i crediti della Banca di Francia. La Reichsbank si è così liberata da ogni debito verso l'estero.

Sciatori di cinque nazioni nella classica gara del Canin

Ieri sera, alle 20 si sono chiuse le iscrizioni per la III gara internazionale del Canin. Scorrendo l'elenco dei concorrenti, si incontrano i nomi di quasi tutti i protagonisti delle più importanti gare degli ultimi due anni, da David Zogg, l'uomo che ha al suo attivo il più gran numero di vittorie in campo internazionale, a Hans Hauser, vincitore della discesa di 2000 metri ad Innsbruck e quindi, in questo momento, campione del mondo nella specialità.

La vittoria di un «outsider» appare assai poco probabile. Il vincitore dovrebbe essere reclutato fra gli «assi» e precisamente fra quelli abituati a percorsi lunghi ed aspri. Una prima selezione, fatta con questi criteri, darebbe come «possibili» i seguenti sciatori:

Italia: Lacedelli, Demenego, Svizzera: Zogg Davide, Fuehrer; Austria: Hauser Hans, Engl, Gasperl, Wolfgang; Germania: Bader, Schindl. Il valoroso campione ungherese, per quanto stilista perfetto, non può sperare più che ad un buon piazzamento. Il primo dei «gentlemen» italiani dovrebbe piazzarsi verso il 15.o posto. Fra i favoriti indichiamo, nell'ordine: Guarnieri Adriano, Basilisco, Maraini, Davanzo e Chiggiato Dino.

Fra le signore la lotta sarà magnifica: sono infatti in gara tre fra le quattro o cinque migliori sciatrici del mondo, cioè: Nini Zogg (Svizzera), Gerda Paumgarten (Austria) e Paola Wiesinger (Italia). Dato il maggiore allenamento della prima, la vittoria non dovrebbe sfuggirle, per quanto Paola Wiesinger abbia quasi eguali probabilità. Molto minori ci sembrano le «chances» della vincitrice del 1932, Ella Maillart, la simpatica sportiva e scrittrice svizzera. Non conosciamo il valore di Emmy Ripper di Vienna, ma, dato che essa fa parte della squadra ufficiale austriaca, non dovrebbe essere un'avversaria disprezzabile.

L'elenco degli iscritti

1) Perathoner (I.); 2) Zogg Florian (S.); 3) Wolfgang (A.); 4) Kurz (G.); 5) N. N. (S.); 6) Sailer (A.); 7) Demenego (I.); 8) Morandini (I.); 9) Dimai (I.); 10) Engl (A.); 11) Mayr (A.); 12) Menardi (I.); 13) Suitner (A.); 14) Nicolaucich (I.); 15) Radessinsky (A.); 16) Schindl (G.); 17) Demenego (I.); 18) Pfnür (G.); 19) Huber (A.); 20) Hauser Hans (A.); 21) Caneva (I.); 22) Vuerich (I.); 23) Delle Korth (A.); 24) Zogg Hans (S.); 25) Klinger (A.); 26) N. N. (S.); 27) Bader (G.); 28) Hauser Max (A.); 29) Mariacher (A.); 30) Marsik (U.); 31) Gasperl (A.); 32) Lacedelli (I.); 33) Zogg David (S.); 34) Führer (S.); 35) Praxmair (A.); 36) Girotto (I.); 37) Petrucci (I.); 38) Chiggiato Gianni (I.); 39) Granzotto (I.); 40) Seghi (I.); 41) Davanzo (I.); 42) Kollegger (A.); 43) Neisser (A.); 44) Guarnieri Adriano (I.); 45) Guarnieri Mario (I.); 46) Igloy (U.); 47) von Weech (G.); 48) Botteri (I.); 49) Mutschlechner (I.); 50) Zanni (I.); 51) Pirovano (I.); 52) Miclavic (I.); 53) Le Fort (G.); 54) Basilisco (I.); 55) Chiggiato Dino (I.); 56) Matyasfalvy (U.); 57) Sacconi (I.); 58) Rudig (I.); 59) Maraini (I.); 60) Rossi (I.); 61) Wurm (A.); 62) Seghizzi (I.); 63) Matelic (I.); 64) Scarpa (I.); 65) Koerner (A.); 66) Ripper (A.); 67) Wiesinger (I.); 68) Maillart (S.); 69) Paumgarten (A.); 70) Cristian (I.); 71) Schott (I.); 72) Zogg Nini (S.); 73) Dei Rossi (I.).

Le lettere fra parentesi indicano la Nazione dei concorrenti: I.=Italia; S.=Svizzera; A.=Austria; G.=Germania; U.=Ungheria.

Robbiano non è stato

RANG

E' smentita la voce di mento dell'aviatore itali da Robbiano. Pur riten egli sia morto annegato, cerche continuano con in tensità. (United Press).

COMUNIC

Nuove

Olga e Silvio Pita partecipano lietamente la loro ITALO SANTO Trieste, 19 aprile 1933-XI.

Francesca e Domenico annunciano la nascita de GIORGINA Trieste, 19 aprile 1933-XI.

Sento il dovere di ringrazi medico dott. UGO DESA che con le sue sollecite ed ottim ridarmi la perfetta salute. Isola d'Istria, 19 aprile 1933. SERAFINA

Dalla Pasqua all'Ascensione, lettere devono fregiarsi del antitubercolare, altro segno solidarietà nella santa Camp dita dal Duce.

CRONACA DELLA CITTÀ

NATALE DI ROMA FESTA DEL LAVORO

celebrazioni di domani

Trieste e nella Provincia

sposizioni del Partito

nformità alle disposizioni emanate S. E. il Segretario del Partito, 21 aprile a Trieste e in provvrà luogo la XII Leva fascista. ogramma delle manifestazioni iornata è il seguente:

.30. Sala del Littorio: Inaugura del I Congresso Interregionale in delle Tre Venezie, alla presenza . R. il Duca d'Aosta e di S. E. one.

1. Piazza Unità: VII Leva fascia presenza di S. A. R. il Duca d.

rme per l'adunata dell'O. N. B. ate pubblicate integralmente nel di ieri.

16.30. Inaugurazione del nuovo di Pieris.

17. Monfalcone: VII Leva fa-

tutte le altre località della Pro la Leva fascista sarà effettuata mattinata, come da disposizioni ite con apposita circolare.

manifestazioni per lo svolgimena Leva fascista a Trieste e in cia prenderanno parte le rapprese di tutte le organizzazioni del e.

giornata del 21, a cura del voro provinciale, avrà luogo una manifestazione escursionistica ina, per la quale vengono date oni a parte.

scisti indosseranno per tutta la ta la camicia nera con decora l'alta uniforme della M. V. S. sedi dei Fasci e delle organiz saranno imbandierate dall'alba monto e dal tramonto alla mez e illuminate. A sera i complessi tici e corali dell'O. N. D. presteservizio nelle piazze.

Il Segretario federale:
CARLO PERUSINO

scursione del Dopolavoro a Poggioreale

ccasione della Festa del lavoro e atale di Roma, domani, venerdì, della Direzione tecnica provinper l'escursionismo del Dopolavoro ciale di Trieste verrà organizzata ursione celebrativa della Festa oro, con meta Poggioreale. Alla stazione hanno l'obbligo di parre tutti gli associati dei sodalizi voristici della città e trattandosi e altro, di una passeggiata, i doristi potranno senz'altro accomsi con i propri familiari.

dalizi parteciperanno con i Consiettivi al completo, avendo in testa pettivo gagliardetto. Le squadre ionistiche delle varie associazioettueranno le loro gite, già fissa precedenza, ma con l'obbligo as a ciascuna squadra di stabilire il o in città in modo di essere non ardi delle ore 16.30 a Poggioreale. caposquadra, al momento dell'arri detta località, avrà l'obbligo as di annunciarsi al direttore tecni l'escursionismo, indicandogli il o esatto degli escursionisti giun Poggioreale.

itrovo di tutti i dopolavoristi con familiari è fissato per le ore 14 in Goldoni, da dove, preceduti dalle he dopolavoristiche si incammino per via Carducci, via Commer Strada vecchia di Opicina, giun a Poggioreale (Parco di pattinag dove un oratore designato dal P. celebrerà la solennità del Natale ma. Dopo la celebrazione, nel Par pattinaggio i dopolavoristi poo partecipare al grande ballo cam organizzato per l'occasione.

oratori dell'industria a Isola

guendo le tradizioni e le istruzioni Direzione del Partito, anche queno, ad iniziativa dell'Unione prole, i lavoratori dell'industria trie solennizzeranno il XXI Aprile, le di Roma e Festa del lavoro, con emplicità gaia di una gita alla Isola d'Istria. L'allegra «spedi» sarà guidata dal Commissario Unione provinciale, rag. Luciano ardi, e vi parteciperanno tutti gli nizzatori sindacali.

no stati posti a disposizione della tiva i piroscafi «Diadora» e «Nazauro». La partenza da Trieste è a per le ore 10 dal molo dei Bereri. Il ritorno si effettuerà nella a con partenza da Isola d'Istria 19. Il prezzo del viaggio, popolaris è fissato in lire 1.40 per l'andata ritorno. La vendita dei biglietti è affidata ai capi sezione, segretari uciari dei Sindacati delle singole strie.

ordini di adunata

co gli ordini di adunata per la razione della VII Leva fascista avrà luogo domani in Piazza Unità: *mpagnia volontari giuliani e dal*: Alle 10.30 in via S. Nicolò 7 zoletto cremisi). *Gruppo Universi Fascista*: Alle 10 in sede del Grup (Riva 3 Novembre 1) in divisa. *ciazione dei carabinieri in conge* In sede alle 10.15. *Associazione onale bersaglieri «E. Toti»*: In alle 10 (abito borghese); fanfara ede alle 9 equipaggiata. *Associa marinai in congedo*: Alle 10.30 Piazza Verdi e alle 15.30 alla Stae Centrale. *Associazione finanzieri congedo*: Alle 10 portici di Piazza Borsa (gagliardetto e fazzoletto). *ciazione nazionale fascista gente mare e dell'aria*: Alle 11 in Piazza tà (iscritti P. N. F. camicia nera decorazioni). *Società Dalmatica*: sede (via d'Annunzio 2) alle 10.30. *itato d'azione dalmatica*: Azzurri iovani Azzurri alle 10.30 davanti sede, in via S. Nicolò 7. *Pubblico iego*: Fiduciari categoria con rapentanza organizzati ciascun gruppo per ogni 50 iscritti) alle 10 alla via Coroneo 15. *Associazione adi aziende industriali dello Stato*: uciari categoria con rappresentaniascun gruppo alle 10 davanti sede, viene labaro.

La radiomarcia motociclistica per i Giovani Fascisti giuliani

Ricordiamo che domani, 21 aprile, si svolgerà sulle strade della nostra Regione la grande radiomarcia motociclistica libera ai Giovani fascisti giuliani. Il Comando federale di Gorizia, che con la cooperazione dell'Eiar di Trieste indice la manifestazione che ha avuto l'onore dell'inclusione nel *Foglio d'Ordini* del P. N. F., sta completando l'organizzazione che sotto tutti i riguardi sarà perfetta.

La grande manifestazione sportiva ha incontrato presso i Giovani fascisti l'entusiastico consenso ch'era logico attendersi. Numerosissime sono giunte al Comando federale di Gorizia le iscrizioni da tutte le cinque Provincie della Regione. Ma molte ancora s'aggiungeranno fino a domani, tanto che verosimilmente sarà raggiunto il cospicuo numero complessivo di una sessantina di partecipanti. A tutto ieri Gorizia aveva iscritto 20 motociclisti, Udine 10, Trieste 8, Pola 5, Fiume 2 e perfino Zara ha voluto essere presente con 4 Giovani fascisti. Ma come dicemmo, il numero dei partecipanti è suscettibile di aumento, anzi è sin d'ora annunciato un ulteriore contingente di Giovani fascisti specie da centri come Trieste, Fiume, Udine, ecc.

Ricordiamo che il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 13 in piazza Cesare Battisti a Gorizia. Le gare avranno inizio alle 13.30. Il percorso totale della marcia misura 171.600 km. e si svolgerà sull'itinerario annunciato e cioè Gorizia, Trieste, Udine, Gorizia.

L'originale sistema di segnalazioni adottato per questa manifestazione consentirà un nuovo preciso controllo delle medie. Anche sotto questo punto di vista, strettamente tecnico, la radiomarcia di domani rappresenta oltre che una novità un motivo di grande interesse.

Ricompense al valore agli organizzati dell'O. N. B.

Il 21 aprile saranno solennemente consegnate le ricompense ai Balilla e Avanguardisti che si sono segnalati per atti di coraggio. Le medaglie di bronzo al valore saranno consegnate dai Prefetti nelle varie provincie.

Ecco i decorati della nostra Regione: Trieste: Balilla Lonzar Renato; Gorizia: Balilla Macuzzi Metodio.

Saranno contemporaneamente consegnati attestati di benemerenza quale riconoscimento di atti di coraggio: Gorizia: Avanguardista Biziak Giovanni; Fiume: Balilla Furio Fonda.

L'adunata degli Avanguardisti sciatori

Il Comitato provinciale dell'O. N. B. dispone che alla cerimonia del 21 aprile tutti gli Avanguardisti sciatori che hanno svolto l'attività sciatoria con il reparto speciale, partecipino alla sfilata inquadrati nella Centuria sciatori. Gli Avanguardisti in possesso degli sci si aduneranno domani alle 9 nel piazzale della Società Ginnastica, in divisa ordinaria (pantaloni alla zuava, camicia nera con cordelline, cappello alpino) e con gli sci. Gli Avanguardisti sciatori sprovvisti di sci dovranno ritirare gli sci oggi, giovedì, alle 18, alla palestra «N. Cobolli».

I seguenti Avanguardisti sciatori si troveranno oggi alle 17 all'Ufficio ginnico-sportivo: Chitter, Clescovich, Godnig, Zecchini, Marass, Simenti, Mestron Vibio, Mestron Umberto, Viozzi Gualtiero, Rigo Fabio, Codermatz, Cattelani, Gigli, Vedovi, Fonda Fabio, Stefan, Brugiapaglia, Borri, Cariello, Facchin, Lombardo.

L'orario dei negozi

La Federazione del commercio comunica che domani, 21 aprile, nella ricorrenza del Natale di Roma, tutti i negozi rimangono chiusi, ad eccezione delle panetterie e delle latterie, che chiudono alle 12. Oggi, giorno precedente una giornata di chiusura dei negozi, tutte le rivendite, indistintamente, prolungano di un'ora il loro orario di apertura.

Botteghe da barbiere e studi fotografici. Per accordi intervenuti con l'Unione dei Sindacati fascisti del commercio, i saloni da barbiere e parrucchiere nel giorno di domani 21 corr., Natale di Roma, resteranno chiusi tutto il giorno. Oggi i suddetti saloni resteranno aperti fino alle 22. Come disposto dal contratto di lavoro, il giorno 21 corr. gli studi fotografici rimarranno chiusi.

L'orario dei mercati per il Natale di Roma. Il Municipio comunica che venerdì 21 aprile, Natale di Roma e Festa nazionale del lavoro, tutti i mercati cittadini, compreso il mercato centrale del pesce e quello all'ingresso di Corso Cavour, rimarranno chiusi al pubblico.

I premi della Fondazione "Mondino"

Il Provveditore agli Studi ha provveduto all'assegnazione per il 1933 dei due premi annuali della «Fondazione Ambrogio Mondino» nella misura di lire 200 ognuno. Su proposta della Commissione composta del Preside comm. prof. Gentille, dell'ispettrice capo signorina Norscia e del Segretario capo dott. Tanzarella, il Provveditore ha assegnato i predetti premi al Balilla Lionello Quarantotto, proposto dal Comitato provinciale O. N. B. di Pola, e alla Giovane Italiana Sofia Senicar, proposta dal Comitato provinciale O. N. B. di Gorizia.

Visto per i sudditi germanici. Con un'ordinanza del Ministro degli Interni di Germania del 1.o aprile 1933 venne istituito per i sudditi germanici che intendono varcare il confine germanico il visto d'uscita. Anche i germanici residenti all'estero che vogliono recarsi in Germania devono munirsi di tale visto per poter nel ritorno ripassare il confine. Il Consolato di Germania potrà dare ulteriori informazioni.

Avviso ai naviganti. Il Comandante la Capitaneria di porto comunica che nei giorni 22, 24, 25 e 26 corrente dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18, il settore compreso fra l'allineamento Capo Compare e Punta Peneda e il rilevamento 21 gradi da Capo Compare per una profondità di 7 miglia è pericoloso alla navigazione per tiri.

Il nome dei Principi di Piemonte all'erigenda Colonia di Banne

Con lettera in data 15 corr. il primo aiutante di campo di S. A. R. il Principe Umberto di Savoia ha comunicato al Segretario federale l'augusto assenso delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte perchè la erigenda Colonia di Banne sia intitolata al Loro nome.

Quindi la Colonia, eretta per iniziativa della Federazione dei Fasci di combattimento, assumerà la denominazione di «Colonia Fascista Principi di Piemonte».

La cittadinanza apprenderà con il più vivo compiacimento la notizia che i Principi di Piemonte hanno aderito a onorare la erigenda Colonia di Banne del loro augusto nome. E' questo un nuovo legame di affetto e di devozione fra Trieste e l'Augusta Casa Savoia.

STATO CIVILE DI TRIESTE
19 aprile 1933-XI

Nati vivi	9
maschi 4, femmine 5.	
Nati morti	1
Morti	8
Matrimoni	5

Una coppia di treni leggeri sulla linea Trieste-Pola

POLA, 19

Il Ministero delle Comunicazioni, accogliendo la richiesta del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Pola, ha approvato l'introduzione di una coppia di treni leggeri sulla linea Trieste-Pola, i quali compiranno il percorso in tre ore. La richiesta fissava il seguente orario: partenza da Pola alle 6.50, da Trieste alle 20.

Martirologio fascista
ALFREDO OLIVARES

Il 19 aprile 1922 in un'imboscata comunista, Alfredo Olivares cadde, vittima della sua fede, ucciso con brutale ferocia.

La sera, mentre scendeva la scala Paolo Veronese, sopra la seconda Galleria di Montuzza, assieme ad altri sei fascisti della sezione di San Giacomo, fu assalito a revolverate da una quindicina di comunisti nascosti dietro il muretto che fiancheggia la scalinata. Mentre gli aggressori divisi in due gruppi fuggivano per opposte direzioni inseguiti dai funzionari di P. S. accorsi, quattro fascisti giacevano a terra feriti. Il più grave era il povero Olivares che nonostante le premurose cure dei medici, moriva subito dopo all'Ospedale fra atroci sofferenze.

Ricorrendo ieri l'anniversario della morte di Alfredo Olivares, la Consulta e i soci del Gruppo rionale che si intitola al suo nome, hanno deposto sulla tomba una corona di lauro.

La feconda attività dell'Unione Industriale a favore della produzione

L'economia giuliana nella lucida relazione del comm. Giorgio Sanguinetti

Nella sala massima del Consiglio provinciale dell'Economia, s'è svolta ieri nel pomeriggio, alla presenza di moltissimi delegati, l'annuale assemblea dell'Unione industriale fascista della Venezia Giulia, presieduta dal cavaliere del Lavoro comm. Giorgio Sanguinetti il quale, prima di iniziare la relazione sulla situazione industriale ed economica di Trieste e della Provincia, e prima di riferire sull'intensa attività svolta dagli uffici dell'Unione, ha rivolto un deferente saluto alle autorità e particolarmente a S. E. il Prefetto di Trieste che con vigile cura e vivo interessamento regge le sorti della nostra Provincia ed a S. E. il Prefetto dell'Istria nonchè ai Segretari federali di Trieste e di Pola, solleciti nell'appoggiare l'opera dell'Unione.

Il comm. Sanguinetti, attentamente ascoltato dall'assemblea, ha poi illustrato in un'ampia, dettagliata e lucida relazione, le condizioni dell'industria nelle nostre provincie, prospettando le circostanze particolari e cause specifiche che hanno determinato un'ulteriore depressione in seguito alla crisi che si abbatte su tutta la produzione mondiale.

Le ripercussioni della crisi mondiale

La situazione delle nostre provincie, ha detto il relatore, richiede poche parole: Nella curva dell'occupazione — l'anno decorso già in notevole discesa — si è verificata una notevole depressione provocata soprattutto dalla crisi delle costruzioni navali, che accusano una deficienza di lavoro non più verificatasi dal 1923. Soprattutto al disagio di questa categoria d'industria è dovuto l'alto livello raggiunto dalla disoccupazione che non trovando compenso in altre forme di attività industriale preme sulla situazione della Provincia.

Tale stato di disagio, provocato in origine dalle crisi economiche che travagliano il nostro e gli altri Paesi è acuito nelle nostre provincie da particolari caratteri di struttura economica e industriale, di posizione geografica e politica. Sarebbe vana illusione il ritenere che un Paese possa sottrarsi alle ripercussioni della politica economica degli altri Stati, quando tale politica è diretta alla protezione intransigente dei mercati con elevazione di barriere doganali, che dividono il mondo in infiniti compartimenti stagni, con riduzione degli scambi commerciali, con rallentamento dei traffici e delle varie operazioni ad essi connesse. Queste ripercussioni sono state però sensibilmente attenuate mercè la saggia politica economica del Governo fascista, per cui non è azzardato affermare, che se nella situazione economica delle due provincie non influissero con tanta parte cause speciali anche la nostra regione potrebbe oggi fruire di un maggiore benessere.

I cantieri navali

Nella relazione sul bilancio delle Corporazioni alla Camera, giustamente S. E. Asquini osserva che nel suo complesso la contrazione nella produzione è maggiormente sentita dalle industrie costruttrici di beni strumentali per la produzione, mentre la crisi ha avuto una incisione meno profonda nell'industria costruttrice di beni di immediato consumo. La struttura industriale della nostra Provincia che è prevalentemente a carattere di grande industria meccanica e metallurgica conforta, con le risultanze, questo asserto. Di fronte ai 10.500 operai di questa branca occupati nel 1931, attualmente sono occupati poco più di 5000. Nella valutazione della gravità della crisi delle costruzioni navali deve essere ancora tenuto presente che tale situazione si ripercuote altresì su un grande numero di industrie accessorie all'attività fondamentale dei cantieri e di quelle concorrenti all'arredamento della nave.

Già da tempo preoccupati della mancanza di lavoro, i dirigenti dei cantieri, hanno rivolto tutta la loro premura alla ricerca di nuove commesse. E se finora un risultato non è stato raggiunto noi vogliamo confidare tuttavia che esso, mercè l'attività dei dirigenti del nostro massimo organismo industriale non tarderà per assicurare l'indispensabile lavoro alla numerosa nostra maestranza disoccupata.

Industrie e salari

L'industria della pietra — prosegue il commendatore Sanguinetti ha trovato in difficoltà di carattere finanziario gravissimi ostacoli, che speriamo possano essere tra breve superati. L'industria edile registra un periodo di scarsa attività; del pari quella tessile. Nel campo delle industrie chimiche, accanto al rigoglioso sviluppo della Raffineria Triestina di Olii Minerali e delle soddisfacenti condizioni degli altri rami, si verifica una contrazione di lavoro nel ramo della spremitura di olii vegetali, causa la forte produzione dell'olio di oliva. Tale mancanza di lavoro ha indotto alla chiusura dello stabilimento di San Giovanni e al concentramento del lavoro nello stabilimento di Monfalcone, meglio rispondente alle esigenze di una moderna produzione. Non facile si presenta la situazione delle segherie del Carso, cui la concorrenza del legname di provenienza russa e jugoslava ostacola grandemente l'attività.

Nell'ultima assemblea — dice il relatore — riferendomi ai dati ufficiali sulla situazione salariale, che risultava per la nostra Provincia notevolmente superiore a quella delle provincie finitime, conclusi che nell'interesse degli stessi prestatori d'opera era necessario un adeguamento dei salari in relazione alle mutate condizioni del costo della vita e soprattutto alla capacità delle industrie. L'accordo auspicato in tal senso ha ottenuto pratica attuazione solo per alcuni rami di industria e ha contribuito al mantenimento dell'attività in aziende che avrebbero altrimenti dovuto sospendere o limitare ulteriormente il lavoro. Così nelle industrie della manipolazione dei tabacchi è stata ripresa l'attività che nei prossimi giorni sarà grandemente accentuata.

La situazione in Istria

Nell'Istria la situazione non presenta fatti nuovi. Nel mese scorso a Pola questa fu ampiamente esaminata con il concorso di tutti gli industriali della Provincia. Rilevo che notevole beneficio è derivato alla Provincia dalle varie opere pubbliche predisposte dal Governo fascista per le bonifiche dell'Arsa e del Quieto e per la costruzione dell'acquedotto. Sono queste opere imponenti che vengono a risolvere il problema dell'approvvigionamento idrico dell'Istria e del risanamento di vaste plaghe deserte, dove regnavano malaria e palude. Oltre al beneficio transitorio derivante per l'impiego di importanti masse di lavoratori, tali opere contribuiranno al risorgere dell'economia istriana con l'incremento dell'agricoltura, a fianco delle importanti attività dell'industria mineraria, della conservazione del pesce e dei cementi. Va ancora ricordato nel campo delle opere pubbliche, che sono proseguiti i lavori del primo lotto delle opere di bonifica consorziale del Lisert, che renderanno fertile la vasta distesa attorno a Monfalcone.

Tutte le crisi passano

Da quanto esposto risulta come la situazione esige tutta la nostra vigile attenzione. Più forte che mai — dichiara il presidente Sanguinetti — deve essere la nostra volontà di resistenza contro le varie difficoltà che tuttora permangono.

Nel suo ultimo discorso all'assemblea delle società per azioni, Alberto Pirelli, in un'acuta disamina della situazione attuale in relazione alle precedenti crisi, dopo aver constatato che la storia economica dei Paesi e del mondo è fatta di corsi e ricorsi, osservò che ogni qualvolta una crisi si abbattè sul mondo, sembrava che fosse la più grave nei confronti di tutte le precedenti e senza possibilità di superamenti. Eppure dopo tutto il mondo conobbe nuovi e lunghi periodi di benessere. Quella che attualmente ci travaglia sarà superata. Ce ne dà affidamento la costante e vigile cura del Governo fascista, soprattutto la ferma fede ed incrollabile volontà del Duce d'Italia.

Il potenziamento dell'industria e lo sviluppo corporativo

Vivamente seguito dall'assemblea, il presidente Sanguinetti ha presentato poi un chiaro quadro sui provvedimenti escogitati per il potenziamento delle industrie e lo sviluppo dell'ordinamento corporativo dello Stato. Ecco la creazione della Società Finanziaria Industriale Italiana, e «L'Istituto per la ricostruzione industriale» e l'azione svolta dal «Comitato per la preferenza al prodotto nazionale» del quale il relatore illustra gli scopi ed incita gli industriali a seguirne i principi. La campagna per il prodotto industriale deve trovare, dice il relatore, il consenso dei produttori e dei consumatori, visto che l'Italia è industrialmente attrezzata per ogni legittima esigenza. E' necessario, pertanto, seguendo il motto della nostra Confederazione, che gli industriali, i quali beneficiano in vario modo delle provvidenze statali, sieno i primi a dare l'esempio. In questo modo potrà essere incrementato il lavoro, lenita la disoccupazione, evitata l'emigrazione dell'oro.

In seguito, il presidente Sanguinetti illustra in rapida sintesi il funzionamento degli uffici di collocamento di Trieste e di Pola e passa quindi a parlare dell'attività sindacale riferendo sull'opera compiuta per la conclusione degli accordi riduttivi e per i contratti provinciali nonchè per la risoluzione delle controversie individuali del lavoro. Nella relazione, il comm. Sanguinetti tratta anche dell'inquadramento e dell'assistenza prestata dagli uffici dell'Unione industriali.

L'attività dell'Unione

L'efficienza numerica dei dipendenti controllati — osserva il relatore — segna una notevole flessione. Di fronte ai 39.424 al 31 dicembre 1930 e ai 32.406 al 31 dicembre 1931 stanno i 26.759 ai primi dell'anno in corso. Attualmente l'Unione rappresenta per la Provincia di Trieste e dell'Istria 978 ditte delle quali 694 associate con 24.127 dipendenti.

Questa rilevante partecipazione alla vita associativa dimostra l'attaccamento degli industriali alla nostra organizzazione e la sua piena rispondenza. Sull'attività veramente feconda e preziosa dell'Unione a favore degli associati, il comm. Sanguinetti traccia un dettagliato quadro riferendo le complesse attribuzioni dell'organo nel ramo sociale, sindacale ed economico. Infine il relatore parla del problema dell'impiego per i giovani, della partecipazione degli industriali all'Opera assistenziale invernale promossa dalla Federazione del Partito. Il comm. Sanguinetti osserva che il notevole aumento della contribuzione nei confronti dell'anno precedente, è tanto più meritevole di segnalazione, in quanto è stato attuato in un periodo finanziario certamente non favorevole alle aziende industriali.

Superare fiduciosi il momento

Nel campo della previdenza sociale, dice il presidente, la nostra Giunta esecutiva, in relazione al provvedimento ministeriale inteso a ridurre dal 1.o luglio 1933 il numero delle Casse esercenti l'assicurazione di malattia, ha espresso il voto che siano mantenute, oltre le Casse di Trieste e di Pola, la Cassa di Monfalcone e quella di Capodistria per le ragioni più volte esposte. Rinnoviamo in questa sede alle superiori autorità il voto degli industriali.

Concludendo la relazione, il comm. Sanguinetti così ha parlato:

«Le difficoltà, per quanto grandi si presentino, devono essere affrontate con piena volontà di superamento e serena consapevolezza, senza scoraggiamenti, senza esitazioni. Nella lotta quotidiana contro gli ostacoli si affinano gli spiriti e le forze e si effettua il progresso dell'industria. Mentre cadono gli organismi vecchi e deperiti, i sani rinvigoriscono e si impongono. E' questa un'opera di selezione dolorosa, ma è un'opera di risanamento necessaria perchè la vita è lotta e gli organismi economici devono avervi la loro parte. Certo che questa aspirazione, sorretta da una volontà di lavoro e di resistenza ammirevole, non manca negli industriali giuliani, formulo l'augurio che l'industria nostra possa superare questo travogliato periodo per contribuire ancora e sempre al maggiore potenziamento economico della nostra amata Patria.»

L'ordine del giorno

La relazione del comm. Sanguinetti è stata accolta dall'assemblea con fervide e calde manifestazioni di consenso. Sulla relazione il presidente ha dichiarato aperta la discussione, ma nessuno dei presenti vi ha preso parte. Il dott. Gallarotti, interpretando i sentimenti dell'assemblea, ha presentato il seguente ordine del giorno:

«L'assemblea dei delegati dell'Unione industriale fascista della Venezia Giulia plaude all'opera diuturnamente svolta dalla Presidenza e ne approva la relazione, dichiarando di uniformarsi alle sue direttive e di contribuire con tutte le forze al maggior potenziamento economico del Paese.

Plaude altresì all'opera assidua ed efficace svolta dagli organi esecutivi a tutela degli interessi industriali, ed esprime la fiducia che con il costante ausilio dell'associazione possano venir mitigate le difficoltà in cui l'industria giuliana si dibatte a beneficio delle aziende e delle numerose maestranze disoccupate».

L'ordine del giorno è stato approvato all'unanimità ed il tesoriere comm. Salto ha dato relazione del bilancio che è stato pure approvato senza alcuna discussione dopo la relazione del revisore ing. Zanini.

Un plauso al presidente

Infine il comm. Fano ha proposto all'assemblea la terna nelle persone del comm. Sanguinetti, del comm. Sai e del comm. Salto. Tale proposta è stata accolta da vivissimi battimani e da calde approvazioni. Con la odierna elezione, il comm. Giorgio Sanguinetti regge la presidenza dell'Unione industriale da ben quattordici anni. Egli esprime alla assemblea il suo animo grato e solidale e promette che farà, come per il passato, il suo dovere di fascista, di cittadino e di industriale, per il maggiore prestigio dell'organizzazione ed il potenziamento dell'industria giuliana. Le dichiarazioni del comm. Sanguinetti sono state coronate da caldi battimani e festosi consentimenti. Anche al comm. Carlo Sai ed al comm. Salto l'assemblea ha espresso sentimenti di affettuosa solidarietà. A revisori sono stati eletti, con calorosa unanimità, l'ing. Zanini e l'ing. Dollazza. Prima di chiudere la adunata, il presidente ha dato lettura, applaudito, di telegrammi inviati a S. E. Mussolini, a S. E. Asquini, a S. E. Biagi, all'on. Benni ed all'on. Olivetti della Confederazione generale fascista dell'industria.

All'assemblea dell'Unione industriali erano presenti: il comm. dott. Carlo Perusino, Segretario federale; il cav. maur. cav. uff. ing. Achille Pellegrini, ispettore capo del Circolo dell'Ispettorato corporativo; il cav. rag. Luciano Gottardi, commissario dei Sindacati fascisti dell'industria; il gr. uff. Augusto Cosulich; il gr. uff. dott. Guido Segre, vicepresidente del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa; il gr. uff. ing. Cesare Sacerdoti; il comm. dott. Carlo Sai; il cav. ing. Italo Bonazzi, reggente dell'Associazione nazionale fascista dirigenti aziende industriali; il cav. ing. Augusto Belardinelli, per le Comunità artigiane ed i presidenti delle associazioni consorelle.

Domani, Natale di Roma, uscirà soltanto «Il Piccolo».

Sabato 22 aprile usciranno soltanto «Il Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie».

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale
Comando XII Gruppo Legioni

Il giorno 21 aprile, ricorrenza del Natale di Roma, tutti gli ufficiali della riserva di questo Gruppo Legioni sono autorizzati a indossare la grande uniforme per tutta la giornata.

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

36.o Gruppo C. A. Gli appartenenti alle Batterie 138.a e 141.a compresi i Giovani Fascisti mobilitati con cartolina-precetto rosa, sono comandati di trovarsi domenica 23 alle 6.30 in caserma di via Donadoni 11 per partecipare alle esercitazioni di tiro a proietto. Per coloro che non avessero ricevuto l'avviso personale, serve come tale la presente comunicazione. E' prescritta la tenuta di marcia; si rientrerà nelle prime ore del pomeriggio dello stesso giorno.

Tutti gli appartenenti alle Batterie 142.a e 144.a sono comandati di trovarsi domenica 23 al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni e precisamente: la 142.a Batteria alle 8 e la 144.a Batteria alle 10.

40.a centuria mitraglieri C. A. Le Camicie Nere e Avanguardisti in forza al primo manipolo mitraglieri C. A. sono comandati per domenica 23 alle 9 in caserma di via Donadoni per le consuete esercitazioni. Dovranno pure intervenire gli allievi graduati in forza alla centuria.

Centro raccolta notizie. Gli appartenenti al Centro raccolta notizie sono comandati di trovarsi domenica 23 alle 8 al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni.

Il Console comandante la Legione: *Savino di Zamagna*

Fasci Giovanili di Combattimento
Comando federale

ORDINE DI MOBILITAZIONE. A prescindere dalle disposizioni emanate dai singoli Comandanti di Fascio tutti i Giovani Fascisti appartenenti ai Fasci Giovanili di Combattimento sono comandati di presentarsi la mattina di venerdì 21 corr. alle ore 8 precise nelle sedi dei rispettivi Comandi di Fascio. I Giovani Fascisti dovranno intervenire in divisa. Coloro che ne fossero sprovvisti interverranno in abito sportivo. Il concentramento di tutti i reparti avverrà alle ore 8.45 precise al Largo Cavour (Piazzale del Mercato Centrale). I ciclisti interverranno appiedati, inquadrati nei rispettivi Fasci.

Reparto motociclisti. I Giovani Fascisti appartenenti a questo Reparto sono comandati di presentarsi questa sera in borghese alle ore 20.30 precise presso la sede del Moto Club (via Istituto 15, dove riceveranno istruzioni per l'adunata di domani venerdì.

Sezione volo a vela. I Giovani iscritti alla Sezione volo a vela si troveranno domani venerdì alle ore 8.30 precise in Piazza Verdi a disposizione del Comando federale. Saranno presi severissimi provvedimenti disciplinari nei confronti dei Giovani Fascisti assenti alla mobilitazione. Gli ammalati dovranno produrre il certificato medico.

Nomina. Il Comandante federale dott. Carlo Perusino ha ratificato la nomina del camerata Umberto Fanin a comandante dei reparti motociclisti dei Fasci Giovanili di Combattimento della provincia di Trieste.

Il comandante in II: *Arturo Zanolla*

Fascio di S. Vito. Domani 21, Natale di Roma, tutti i G. F. appartenenti a questo Fascio sono comandati di presentarsi alle ore 7.30 precise presso questo Comando. E' prescritta la divisa. Quelli che ne sono sprovvisti dovranno intervenire in borghese o in abito sportivo. Tutti i capisquadra sono convocati a rapporto per questa sera alle ore 19.30 in sede.

Fascio di Roiano. Tutti i Giovani Fascisti appartenenti a questo Fascio che non avessero ricevuto l'avviso di mobilitazione sono comandati di trovarsi domani alle ore 8 precise in sede del Comando (vicolo S. Fortunato).

Fascio del centro. Tutti i Giovani Fascisti appartenenti al Fascio del centro dovranno trovarsi domani nel luogo e nell'ora indicata dai singoli capisquadra.

Fascio di San Giovanni. Domani tutti gli appartenenti a questo Fascio sono mobilitati per le 7.30 precise, alla sede del Fascio (Campo San Giacomo N. 5), in divisa completa per chi la possiede. Assenze non sono ammesse. I capisquadra, vicecapisquadra e allievi dovranno accertarsi nella maniera più assoluta della disponibilità dei loro giovani. Questa sera alle 20 rapporto capisquadra.

Le conferenze dell'Istituto Fascista

Stasera alle 20.30 nell'aula magna del R. Liceo Petrarca, in viale XX Settembre 26, il chiaro prof. Giuseppe Secoli terrà una conferenza sul tema: «Carducci e la critica odierna». Egli esporrà a quali risultati di apprezzamento estetico civile e morale sia giunta la critica modernissima nel suo riesame dell'opera del grande Poeta, opera che dopo gli entusiasmi ardenti dei contemporanei e la reazione ad essi verificatasi nei decenni consecutivi alla morte, viene considerata oggi con animo più sereno e pacato e con più consapevole e fondata ammirazione. Il prof. Secoli, spirito colto e acuto, profondo conoscitore della poesia carducciana e della letteratura che tratta del Poeta, saprà darci un'altra interessante serata, dopo quelle dedicate al Leopardi e al Manzoni.

Esami di abilitazione
a operaio edile qualificato

Si porta a conoscenza degli interessati che il Ministero dell'Educazione Nazionale ha riconosciuto il R. Istituto Industriale di Trieste sede d'esame di abilitazione per il conseguimento del diploma di operaio edile qualificato.

Ai sensi dell'art. 14 del R. D. 31 ottobre 1923, n. 2523, possono essere ammessi agli esami: a) i licenziati di regie Scuole industriali o di tirocinio d'indirizzo edile; b) i licenziati di Scuole industriali libere d'indirizzo edile, se equipollenti ai sensi dell'art. 18 del suddetto decreto; c) gli operai edili, muratori, ecc., che abbiano compito l'età di 18 anni e presentino regolari certificati di lavoro.

Per lo svolgimento degli esami valgono le disposizioni di cui il R. D. 3 giugno 1924, n. 969, art. 190, inclus. 196. Sono previste due sessioni d'esame: la prima s'inizia il 15 giugno, la seconda il 1.o ottobre. Le domande di ammissione sono da presentarsi 15 giorni prima dell'inizio delle sessioni nella Segreteria dell'Istituto, che fornirà ogni ulteriore informazione sull'argomento.

La riunione del Sindacato Belle Arti

Iersera, nella sala maggiore del Circolo della Stampa, si tenne l'annunciata riunione trimestrale del Sindacato Belle Arti di Trieste, con numeroso intervento di artisti. Presiedeva il pittore Eligio Finazzer-Flori, in rappresentanza del Commissario delle Venezie. Prima di passare ai lavori della riunione, il prof. Finazzer con commosse parole ricordò l'amato camerata scomparso, il valente pittore Guido Grimani, facendo sospendere in segno di lutto per un minuto l'assemblea.

Quindi ha presentato la relazione dell'attività svolta in questo primo trimestre dal Sindacato Belle Arti, relazione che segna evidentemente un confortante risveglio a favore degli artisti, al quale ha contribuito anche la creazione di un ufficio stampa e propaganda, la cui direzione è stata affidata al cav. Guido Sambo, che ha ottimi collaboratori nel pittore Urbano Corva e nei signori Aurelio Peterlini e Ennio Cosimo. Comunica che tra breve, attraverso questo ufficio, per vivo interessamento del comm. dott. Carlo Perusino, Segretario federale, e con la collaborazione del prof. Lino Maggioli, avrà inizio presso il locale Dopolavoro provinciale una serie di corsi di cultura artistica, dedicata ai maestri d'arte e capi di bottega artigiana. Fra non molto uscirà pure un Bollettino mensile della Mostra permanente del Sindacato.

Il Sindacato ha vieppiù stretto i vincoli di cordiale collaborazione col locale artigianato e ciò anche per merito del cav. Belardinelli, ispettore della Federazione artigiana. Quindi il prof. Finazzer-Flori ha parlato sull'attività della Permanente e sull'esito della Mostra interregionale di Firenze, alla quale la nostra Regione era presentata da ben 42 artisti, con un complesso di 60 opere. Dopo aver letto una circolare del Duce sul Sindacato Belle Arti, il Presidente propone all'assemblea un ordine del giorno diretto al comm. Antonio Maraini, Commissario nazionale del Sindacato, che suona omaggio e riconoscenza per l'opera svolta da lui a favore degli artisti. Dopo l'approvazione di quest'ordine del giorno, avvenuta per acclamazione, il pittore Finazzer Flori legge qualche importante squarcio del Bollettino ufficiale dei Sindacati professionisti e artisti, «Le professioni e le arti», seguito col più vivo interesse dagli intervenuti.

Alle varie lo scultore Ugo Carà ha riferito sulla Mostra dell'arte italiana a Vienna, organizzata dal Circolo Artistico austriaco, col valido concorso del Governo nazionale e per interessamento del comm. Maraini. Infine il prof. Finazzer Flori ha espresso tutta la riconoscenza degli artisti triestini al comm. dott. Michele Risolo, presidente del Comitato provinciale dei Sindacati fascisti professionisti e artisti, il quale, oltre a seguire con amore e interessamento l'opera del Sindacato, ha fatto finalmente avere ad esso una sede decorosa.

A Milano in treno popolare
La gita per la visita alla Fiera

Ricordiamo che questa sera partirà dalla nostra stazione centrale il «rapido popolare» per Milano, il cui orario sarà il seguente: Trieste partenza ore 21.50, Monfalcone 22.48, da Cervignano 23.07, da Portogruaro 23.50, da Mestre 0.55 del 21, da Padova 1.27, da Verona P. N. 3.10, arrivo a Milano ore 5.55; ritorno partenza da Milano il 23 aprile ore 23.35, da Verona P. N. 2.12 del 24, da Padova 3.30, da Mestre 4.55, da Portogruaro 6.07, da Cervignano 6.52, da Monfalcone 7.17, arrivo a Trieste 7.45. Il viaggio costa lire 78 in seconda classe e lire 47 in terza, ed il biglietto d'ingresso alla Fiera soltanto lire 1.50.

I biglietti per partecipare alla gita potranno essere acquistati anche entro la giornata odierna e la stazione di Trieste Centrale terrà aperti gli sportelli appositamente fino all'ora della partenza del treno. A questa gita possono partecipare, come noto, anche i partenti dalle stazioni situate entro il raggio di 100 km. da quella di Trieste Centrale; questi gitanti dovranno affluire a Trieste, o alle stazioni di fermata lungo il percorso, con i treni ordinari immediatamente coincidenti con lo speciale.

L'igiene professionale
nella scuola del Dopolavoro provinciale

Sotto gli auspici del Dopolavoro provinciale viene istituito un corso di igiene professionale destinato principalmente ai dopolavoristi frequentanti la nuova scuola. L'organizzazione di tale corso è curata dalla Direzione tecnica dell'assistenza igienico-sanitaria dell'O. N. D. in unione col Sindacato fascista dei medici, per particolare interessamento del dott. Sisinio Zuech e con l'adesione di un gruppo di giovani medici che hanno offerto la loro valida collaborazione a favore dell'insegnamento dell'igiene professionale. Essi sono: dott. Oreste Zumin, dott. Enrico Tagliaferro, dott. Ermanno Lizier, dott. Mario Gaier, dott. Nino Curiel, dott. Arrigo Carabei e dott. Renato Tesser, che ieri sera si sono riuniti nella sede del Dopolavoro provinciale, sotto la presidenza del direttore tecnico per l'insegnamento professionale presente pure il direttore tecnico provinciale per l'assistenza igienico-sanitaria, allo scopo di concretare le modalità per l'inizio delle lezioni e per l'assegnazione delle singole specialità.

Così in seno al Dopolavoro provinciale si va svolgendo un'altra attività culturale, alla quale il Regime fascista dà la massima importanza come è dimostrato dai numerosi provvedimenti che vengono presi per la difesa igienico-sanitaria dei lavoratori di ogni categoria.

La radiotrasmissione per le scuole

Ieri alle 11 tutte le stazioni radiofoniche italiane hanno effettuata la trasmissione educativa dedicata agli alunni delle scuole elementari del Regno aventi per argomento la ricorrenza del Natale di Roma e della Festa del lavoro. La trasmissione si è aperta con l'esecuzione degli inni nazionali. Quindi dopo un breve esordio del presidente dell'«Eiar» ing. Marchesi, il prof. Pietro Orsi ha tenuto una conversazione illustrativa della storica data, conversazione che è stata intrammezzata da brani sinfonici e corali e da episodi sceneggiati rievocanti la fondazione di Roma e l'apologo di Menenio Agrippa. La trasmissione si è chiusa col canto degli inni nazionali eseguiti da un coro di Balilla e di Piccole Italiane, riuniti nella sede di Torino dell'«Eiar».

La trasmissione è stata seguita anche nelle scuole di Trieste e della Provincia.

Il traffico sulle linee della "Sisa,,

Nel primo trimestre del corrente anno si è verificato sulle linee aere commerciali della «Sisa' il seguente traffico:

Sulla linea Portorose-Trieste-Lussino-Zara-Ancona e viceversa, gestita con apparecchi trimotori; chilometri volati 40.028; passeggeri trasportati 479, merci trasportate kg. 5.705; bagagli kg. 8.575, posta kg. 57, giornali kg. 1995. Regolarità assoluta dei voli, 100 per cento, regolarità relativa 73 33 per cento, regolarità orario 93.33.

Sulla linea Portorose-Trieste-Venezia, gestita con apparecchi monomotori, si è avuto il seguente traffico: chilometri volati 11.936, passeggeri trasportati 151, merci trasportate kg. 2.975, bagagli kg 2.620, posta kg. 25; regolarità assoluta 100 per cento, regolarità relativa 96.66, regolarità orario 100 per cento.

Il traffico sulla linea Fiume-Abbazia-Brioni-Venezia si svolge secondo i seguenti dati (apparecchi monomotori durante il periodo dal 16 gennaio al 31 marzo): chilometri volati 17.475, passeggeri trasportati 34, bagagli trasportati kg. 1.045, posta kg. 6; regolarità assoluta dei voli 99 per cento, regolarità relativa 97 per cento, regolarità orario 96 per cento.

Fascio Femminile

Invito alle iscritte. Dovendo riordinare lo schedario e mancando i dati esatti per farlo, il Fascio Femminile invita le seguenti signore a passare entro oggi giovedì 20 corr. in sede nelle ore d'ufficio e cioè dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19: Buttora Maria, Benzon Antonia, Andreucci Alice, Acquarolli Cristina, Armandi Amelia, Almerigogna Maria, Ardizzoni Gemma, Ascoli Virginia, Segrè Lindegg Maria, De Reja Maria Nives, Amidei dott. Margherita, Mondolfo Erminia, Guerratto Regina.

Decesso. E' deceduta a Pola, appena cinquantenne, in seguito ad una violenta bronco-polmonite, la signora Roberta Clai nata Cioli, consorte del noto commerciante cav. Servilio Clai. La signora Clai, donna di sentimenti nobili e di grande cuore si distinse anche per il suo ardente amore di Patria, che, durante la guerra, la portò all'esilio assieme al marito. Ritornata a casa seguì il consorte a Milano, dove già ai primi albori del Fascismo si schierò dalla parte degli squadristi portando loro la parola di incoraggiamento e di fede. Gli ex squadristi milanesi del «Tonoli», appena saputo dell'immatura fine della signora Clai, hanno inviato alla famiglia un commovente telegramma di cordoglio. Al cav. Clai sentite condoglianze.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Triestina-Pro Patria
Domenica allo Stadio

La Triestina, che con la severa sconfitta subìta domenica scorsa ad Alessandria, ha interrotto la regolarità di marcia registrata nel girone di ritorno, cercherà di rivalersi domenica a spese della squadra che la classifica indica come la meno forte delle 18 partecipanti al campionato di Divisione nazionale, la Pro Patria di Busto Arsizio.

La partita, che avrà luogo sul magnifico terreno dello Stadio del Littorio triestino, riaccenderà una rivalità che data dal tempo che Triestina e Pro Patria militavano, assieme all'Atalanta di Bergamo, nello stesso girone della prima Divisione. Le alabarde, che nel girone d'andata conobbero a Busto la prima gioia delle vittorie esterne, ripetutasi poi a Roma (Lazio) e a Firenze, cercheranno di non lasciarsi sfuggire l'occasione di consolidare la loro posizione nel quadro della classifica, con una vittoria che sin da adesso non appare impossibile, pur che da parte triestina si risponda con impegno e serietà d'intenti.

Rovigo-Ponziana
Domani a Sant'Andrea

Rovigo e Ponziana scendono domani sul terreno di S. Andrea. Il Rovigo si trova in classifica in una posizione privilegiata, cioè al quarto posto, distanziato di poche lunghezze dal Treviso e dal Gorizia, secondo rispettivamente terzo classificato. Il Ponziana si trova in una posizione che non è all'altezza del suo valore. La volontà di figurare degnamente in quest'ultimo scorcio di campionato, metterà le ali ai piedi dei «veltri» concittadini nella partita di domani, anche per vendicare la sconfitta di stretta misura (3-2) subita nel girone d'andata a Rovigo per due autogoal di Derin. La partita avrà inizio alle 15 e sarà preceduta da un incontro tra squadre minori.

Terzo torneo primaverile
del Circolo del tennis

Per poter contare tra i giocatori alcuni forti tennisti del Veneto e del Friuli il III Torneo primaverile del Circolo del Tennis Trieste avrà inizio già domenica 23 corr., anzi alcune partite eliminatorie verranno giocate già nel pomeriggio di sabato 22 corr. Il torneo sarà disputato sui campi del viale Regina Elena 73, recentemente rimessi del tutto a nuovo, con fondo color terra bruna. Le iscrizioni si ricevono (anche per lettera) presso il dott. A. Nordio, via S. Lazzaro 17.

Il debutto del rugby a Trieste

La squadra di rugby del «Guf» della nostra città che, com'è noto, s'è iscritta al torneo nazionale per la disputa della «Coppa Cecchini», avrebbe dovuto debuttare già domenica 23 a Trieste, giocando contro il «Guf» di Venezia. Ma per evitare la concomitanza della partita di calcio Triestina-Pro Patria e onde offrire a tutti gli sportivi l'occasione di accostarsi al nuovo sport, il «Guf» ha chiesto che la partita con il Venezia possa essere rimandata a domenica 30. Qualora tale richiesta non fosse accordata, la partita avrebbe luogo domenica prossima a Venezia.

I brevetti di esperto pattinatore
al Dopolavoro Ferroviario

Nei giorni 17 e 18 corrente, nei locali della sede di S. Vito del Dopolavoro Ferroviario, si sono svolte, alla presenza di numeroso pubblico, le prove per il conseguimento dei brevetti di esperto pattinatore e di esperta pattinatrice a rotelle (skating). Ben 22 concorrenti, di cui sei signorine, hanno brillantemente superato le difficili prove.

L'organizzazione, curata dal gruppo pattinaggio e hockey del Dopolavoro ferroviario, è stata ottima. Hanno conseguito il brevetto le signorine Capon, Loversich, Virgili, Guidi e Olivo Anita ed Eleonora, e i signori Malaguti, Preschern, Gambetti, Mantovani, Scatton, Fabbro, Sabatini, D'Orazio, Angelini, Capovilla, Pizzutti, Colombetta Claudio e Luigi, Smudin e De Lia. A tutti verrà rilasciato un apposito diploma con medaglia.

I lottatori triestini a Milano

Il C. R. Giuliano della F. A. I. invita i seguenti atleti, chiamati a far parte della squadra rappresentativa triestina di lotta greco-romana, a trovarsi domani alle 8 precise nell'atrio della Stazione Centrale a disposizione dei signori Novelli e Della Pietra: D'Eri Giovanni, Taucer Adalberto, Furlani Guido, Depeder Carlo e Censky Dino.

Sport nel G. U. F.

Calcio: I seguenti camerati facenti parte la sezione calcio sono invitati a trovarsi oggi alle 12 in sede per comunicazioni in merito alla partita da svolgersi venerdì 21 a Gorizia contro quel G. U. F.: Spazzapan, Premuda, Medani, Franzin, d'Este, Brandmayer, Visentin, Polzer, Brosembach I e II, Tezah, Ferrarese, Minzi, Castrati.

Cronaca di Monfalcone
MONFALCONE, 19

Riunione dei commercianti. La Delegazione del Commercio ha indetto per domenica 23 corr. alle 10, presso la sala cinematografica di Ronchi dei Legionari, una riunione di tutti i commercianti di Ronchi, Vermegliano, Selz, Fogliano, Doberdò del Lago e Staranzano. La riunione sarà tenuta dal Delegato Francesco Pellizzoni, assistito dal consulente Costante Pezzato, in essa verranno trattati problemi di riorganizzazione e inquadramento delle varie categorie ed esposte le direttive della Delegazione per un maggiore affiatamento e una proficua azione di salvaguardia degli interessi degli associati. Data l'importanza della riunione è augurabile che ad essa nessuno manchi.

Pellicole patriottiche. Domani, sullo schermo dell'«Azzurro» verrà proiettata la patriottica film «Garibaldi», venerdì e giorni successivi scene della nostra guerra, del titolo: «Perchè il mondo sappia e gli italiani ricordino».

La fiera e il tempaccio. La fiera mensile venne guastata dal mal tempo che ha imperversato tutto il giorno. Bora fortissima e pioggia dirotta hanno dato l'impressione di essere ripiombati nell'inverno. La campagna ha sofferto qualche danno.

Caduto. Il ragazzo Angelo Fumolo di 7 anni, mentre transitava nei pressi delle Verbizie, veniva stamane atterrato da un colpo di vento. Il Fumolo ha dovuto recarsi dal medico che gli ha curato escoriazioni multiple alle mani ed ai ginocchi.

Gli automobilisti in congedo al Ponte di Pieris e all'arrivo dei combattenti di Sorbolo. Domani, venerdì, gli automobilisti in congedo della Sezione di Trieste, assieme ai soci del «Raci» interverranno all'inaugurazione del Ponte di Pieris. Ritrovo con le macchine alle 14.30 in Corso Cavour, davanti alla sede del «Raci». Lo stesso giorno, alle 16, arriveranno a Trieste, provenienti dai Campi di Battaglia, con treno speciale, (Stazione centrale) 700 commilitoni della Sezione Combattenti di Sorbolo (Parma) che, con le rappresentanze di tutte le associazioni di militari in congedo di Trieste che converranno alla stazione, si recheranno a deporre una corona alla Cella Oberdan e alla Lapide dei Caduti Volontari Giuliani. La Presidenza dell'Associazione automobilisti in congedo fa caldo appello ai soci che non sono impegnati per l'inaugurazione del Ponte di Pieris, di trovarsi alla Stazione Centrale alle 15.45 per unirsi al corteo delle altre rappresentanze.

«Sul Mare». Una nuova bellissima puntata della loro rivista di viaggi è offerta ai passeggeri del Lloyd Triestino e della Cosulich. La copertina di questo fascicolo viene da un artista che appare profondamente rinnovato, dopo il lungo soggiorno lombardo: il nostro Giordani, bel coloritore come sempre, ma d'un impianto più vigoroso, più solido. Bruno Astori, l'appassionato e sagace direttore di «Sul Mare», ha curato che la rivista non fosse soltanto una visione del mondo, ma un'espressione di attualità. «Nel Paese di Gesù per l'Anno Santo» è la prima di molte belle pagine, e la seconda «A Venezia con l'automobile». In essa si illustra con la colorita parola di Giannino Omero Gallo (e con la superba fotografia) il nuovo ponte sulla Laguna. Lucia Tranquilli ci mette addosso il vivo desiderio d'un viaggio sul Reno, che ella descrive come «il fiume dai castelli e dal biondo vino», tentandoci con paesaggi d'inebriante bellezza. Ma ecco una poetessa, Laetitia Boschi-Huber, svolge in bei versi una «Promessa al mare», e torniamo per così dire nelle nostre acque. Tre ritratti di belle donne sopravvengono: sono tre creature di razza, delle regioni alpine d'Italia: e Arduino Berlam le decanta agli inglesi in inglese, e traduce in inglese anche una villotta friulana. E poi di nuovo pellegrinaggi lontani: Augusto Mignari descrive «La Gran Canaria»; Mario Tipaldo (la signora Maria Herman Xydias) intona una «rapsodia ungherese» con l'arte sua felice di rievocare paesi; Luciano G. Sanzin ci fa aggirare nelle incantate terre alle falde dell'Etna; un articolo è dedicato al libro di Edoardo Susmel su Antonio Grossich; le crociere del Lloyd Triestino in Oriente sono lasciate narrare, sopprimendo la parola, dalla schietta inconfutabile fotografia.

Atto benefico. La S. A. Lorenzo Galtrucco, con atto ispirato da nobile sentimento umanitario, ha deciso, come già per la distribuzione di riso, di mettere a disposizione della nostra Congregazione di carità mensilmente 600-700 litri di latte, durante tutta l'annata in corso, per l'assegno a famiglie povere.

La farmacia Codermatz si è trasferita dalla Via di Riborgo 17 al N. 2 di Via Tor San Piero.

Comunicazioni sindacali

Sindacato provinciale operai chimici. Le maestranze operaie del Gruppo Gaslini sono convocate in assemblea straordinaria nella giornata di domani 21 aprile, nella sede sociale dell'Unione provinciale Sindacati fascisti dell'Industria, in via del Coroneo n. 8. La riunione è stabilita per le ore 8.45 e verrà presieduta dal segretario generale rag. Gottardi.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domani alle 20.30 cinematografo: «Mussolini» e «Addio giovinezza». Escursionisti domani passeggiata Monrupino e Percedol. Iscrizioni lire 1.20. Ritrovo alle 7 in sede. Domenica 23 gita sciatoria Canin. Lire 17 soci, 18 non soci. Chiusura delle iscrizioni questa sera. Domenica alle 18.30 trattenimento danza. Giro autoturistico e festa alle Sorgenti del Risano di domenica 30. Soci lire 6, non soci lire 7; prenotazioni pranzo lire 1.80. Chiusura iscrizioni martedì sera 25 corr.

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione sul Monte Matajur (m. 1645). Automezzo. Sabato e domenica escursione a Nevea. Automezzo. Pernottamento a Moggio. Iscrizioni si chiudono domani alle ore 20.

Gruppo Universitario Fascista. Sezione Rugby. Giocatori allo Stadio domani alle ore 14.30.

C. R. F. «Quis contra nos?». Domani concerto vocale-istrumentale. Domenica ballo dalle 19 alle 23. 28-29 aprile campionati cittadini pugilato. Prossima inaugurazione ballo estivo. Questa sera pugili, escursionisti, filodrammatica in sede.

«Luigi Casciana». Domani alle 20 discorso celebrativo e concerto vocale.

Società Operaia Triestina. Oggi 20.30 preatletica femminile. Rinnovo tessere O.N.D.

Dopolavoro Mutua - Circolo Impiegati e Professionisti. Questa sera dopocena. Oggi si chiudono iscrizioni gita sciatoria-turistica sul Canin. Soci lire 16, non soci 18. Domani concerto vocale-istrumentale.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Oggi alle 21 Consiglio direttivo e marciatori in sede. Domenica gita Venezia. Iscrizioni al Dopolavoro provinciale. Domenica 30, gita sociale a Crussevizza. Programma e informazioni in sede.

Dopolavoro rionale «R. Pitteri». Domani brevetti Fortior podista. Sezioni escursionisti, corale, orchestrale e filodrammatica con familiari, domani alle 14 in piazza Goldoni: passeggiata. Gita a Venezia domenica 23.

Dopolavoro rionale «P. Lucchini». Questa sera escursionisti in sede. Domani ore 7.30 ritrovo in bar per partecipare brevetti. Soci e familiari alle 13.30 allo stesso posto per manifestazione Dopolavoro provinciale. In serata, commemorazione Festa del lavoro, in sede.

Dopolavoro Pubblico Impiego. Domani escursione Poggio Reale. Ritrovo alle 14 in piazza Goldoni, Ritorno alle 19.30.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi alle 20 trattenimento danza. Alle 20.30 in sede, marciatori, escursionisti, cicloturisti, calcisti e soci, per brevetti Fortior podista. Domani escursione Poggio Reale. Ritrovo alle 14 in piazza Goldoni. In serata ballo. Disponibili posti gita Canale di Leme.

Dopolavoro Artigiano. Oggi partecipanti brevetti Fortior alle 21. Iscrizioni marcia, ciclo-turistica, calcio, atletica maschile e femminile, filodrammatica, dalle 20.30-22.

Dopolavoro Postelegrafonico. Domani alle 20.30 trattenimento: coro, orchestra e Alberto Catalan. Escursione Poggio Reale; ritrovo domani alle 14 in piazza Goldoni.

Dopolavoro operai industrie chimiche ed affini. Oggi alle 20.30 ballo. Iscrizioni gita Roma.

Associazione Granatieri. Granatieri, iscritti o no, invitati dopocena sabato 22, alle 21 Ristorante Brocchetta (Rotonda Boschetto).

Circolo Marina Mercantile. Oggi alle 20 ripresa corso lingua tedesca. Domani alle 21 serata arte varia, ritiro posti sedere segreteria. Sabato secondo pomeriggio tennis. Accettansi ulteriori iscrizioni sezione.

Associazione «XXX Ottobre». Domenica gita sciatoria Sella Nevea. Lire 18. Ritrovo, partenza sabato alle 23 in piazza Goldoni. Marciatori in sede oggi alle 21 per brevetti Fortior; ritrovo domani ore 8.30 Caffè Fabris.

G. A. R. S. Partenza escursione sciatoria Marmolada, oggi alle 19.45, dai Portici. Continuano iscrizioni escursione Canin.

Circolo Personale Alberghiero Marittimo. Domani escursione Poggio Reale. Ritrovo alle 14 in piazza Goldoni. Ritorno alle 19.30 circa.

Gruppo Sportivo Meccanografici. Calciatori prima squadra domani ore 9.30 in piazza Garibaldi (angolo Caffè Garibaldi).

Società Escursionisti Italiani. Domenica gita sciatoria a Sella Nevea. Partenza sabato alle 20, Portici. Iscrizioni sede, via G. d'Annunzio 1.

Circolo «L. Comeneghini». Domani serata danza alle 20. Saranno suonati gli inni.

S. C. «Olympia». Tutti i corridori che partecipano alla corsa «Natale di Roma», cat. Arti e Mestieri, sono pregati di trovarsi questa sera alle 20.30 nella sede sociale di via Lamarmora 26.

Gruppo sciatori. Domenica partecipazione alle gare internazionali del Canin. Essendo ancora alcuni posti liberi, si accettano iscrizioni presso il negozio Tommasini. Sciatori venerdì alle 21 in sede per gli ultimi accordi.

G. E. «Scarpone». Domenica convegno sociale Sesana. Questa sera seduta Direzione.

Sport Club «Aquila». Questa sera riunione di tutti i soci e socie. Alle 20.45 riunione della sezione ciclo-turisti. Domani gita escursionistica sull'altipiano; ritrovo ai Portici di Chiozza alle 6.

Sala Ridotto. Stasera alle 20.30 ballo. Signore ingresso libero. Domani trattenimento di danza dalle 18 in poi.

Sala Tersicore. Oggi trattenimento danza alle 20. Domani ballo dalle 18 in poi.

Littoria

Coorte Avanguardisti della 641.a Legione «G. Boscarolli». La I Centuria e la Centuria ciclisti si aduneranno domani 21 corr. alle 7 alla Casa Balilla «Padovan»; la II Centuria al Centro Convegno Parini, per la medesima ora. Da questa sera si inizia la distribuzione dei cappelli alpini presso i singoli reparti, previa restituzione del fez. Entro questa sera eventuali cambi di vestiario, al Comando di Legione. All'adunata di domani si dovrà intervenire in perfetta divisa regolamentare.

...naca giudiziaria

...e che danno frutti amari

...nale Penale) Ermanno Zulian ...esco, Giuseppe Kert di Giovan... ...ppina Suman in Zulian e Erne... ...paiz fu Giuseppe, tutti da Lon... ...no comparsi davanti ai giudici ...arta sezione, presieduta dal cav. ..., per rispondere di alcuni furti ...o di rovere, di frassino e di un ...i quercia, compiuti a danno di ...Saver, Maria Ciok e Michele

...bunale, uditi il P. M. cav. Ver... ...fensore avv. Freschi, e valutate ...circostanze di causa, ha condan... ...rmanno Zulian, ritenuto colpe... ...furto semplice continuato, a 5 ...5 giorni di reclusione e 700 lire ...; Giuseppe Kert a 1 mese di re... ...e 200 lire di multa e Giuseppi... ...nn a 3 mesi di reclusione e 400 ...multa. Il Gropaiz è stato asso... ...insufficienza di prove; al Kert ...concesso il beneficio della condi...

...a damigiana a sorpresa

...unale Penale) Un fattorino del... ...rriera che fa servizio da Mon... ...Trieste ricevette un giorno del ...e u. s. in consegna da tale Ro... ...gante, abitante a Sovischine di ...te, una damigiana di vino col... ...o di consegnarla all'arrivo a ... alla moglie dello Zigante, An... ...tocles.

...unta l'autocorriera a Trieste e ...ento che il fattorino stava ef... ...o la commissione ecco soprag... ...un agente della polizia tribu... ...quale, rivolto alla Potocles, le ...il permesso di vedere cosa con... ...la damigiana.

...vin!

...o che non era vino! La dami... ...ra invece piena di grappa per ...o coniugi hanno dovuto compa... ...nell'aula della quinta sezione ...ondere di contrabbando e ricet... ...in contrabbando.

...bunale, presieduto dal cav. Gne... ...ito il P. M. cav. Verzi e il di... ...avv. Brunner, ha condannato i ...iugi a 1205.40 lire di multa cia... ...na ha applicato il beneficio del... ...zionale.

...regalo per il fidanzato

...onale Penale) Il 6 marzo 1932 ...aria Verderber, abitante al via... ...Settembre 48, nel prendere da ...ta il denaro che aveva messo in ...er pagare la pigione, s'accorse ...ncavano 100 lire. Chi poteva ...ubate? Pensato qualche momen... ...nne che a commettere il furte... ...se stata tale Maria Vodopivetz ...solita a frequentare la sua casa. ...ina successiva, la Verderber re... ...mercato centrale di piazza Ca... ...imbattutasi nella Vodopivetz, ...arrestare da un vigile urbano. ...alle strette, confessò di avere pre... ...naro per regalarlo al proprio fi...

...me fazeva tanta passion...

...odopivetz, la cui fedina penale ...lata di numerose condanne, rin... ...vanti ai giudici della quarta se... ...è buscata 7 mesi e 15 giorni di ...e, 750 lire di multa e 2 anni di ...lavoro, essendo stata dichiara... ...quente abituale.

...dente: cav. Pollanzi; P. M.: cav. ...-Stabile; difesa: avv. Freschi.

...n favore che costa caro

...unale Penale) Certa Anna Sta... ...Knez, da Figarola di Pinguente, ...ina del 28 settembre u. s. mentre ...cendendo da un piroscafo prove... ...da Capodistria, fu fermata alla ...del Molo Audace da una guar... ...inanza che le rivolse la imman... ...domanda:

...iente di dazio?

...nna che non aveva la coscienza ...ila fece le viste di tirare in... ...ma ciò facendo mise in sospetto ...dia, che la fece entrare nel vicino ...ove fu sottoposta a una visita ...le che fruttò... 5 chilogrammi di ...udo.

...nez volle spiegare che il caffè ...una donna a lei sconosciuta che ...pregata di portarglielo a Trie... ...contrabbando.

...o fato per far un piazer...

...avore che è costato alla Knez, ...a davanti ai giudici della quar... ...ne, una multa di 205.95 lire.

...dente: cav. Pollanzi; P. M.: ...ttiggi-Stabile; difesa: avv. Fre... ...ancelliere: de Mircovich.

Caffè ricostituente...

...unale Penale) La mattina del 27 ...u. s. una guardia di finanza, di ...al varco pedoni del puntofranco ...o Emanuele III, fu oltremodo ...a nel rivedersi passare davanti ...ndo forme opulente una donnet... ...qualche ora prima l'aveva vista ...asciutta come un'aringa.

...are che l'aria del punto franco vi ...sca — osservò ironicamente la ... — perchè prosperate a vista ...o!

...capissi — rispose Antonietta C. ...a ben che le done-bisi no xe più ...la!

...rei curioso di sapere che razza ...stituente avete adoperato...

...vistasi perduta, confessò subi... ...il suo ricostituente era formato ...a... 4 chilogrammi di caffè cru... ...teneva nascosto sotto le vesti. ...ata davanti ai giudici della ...sezione per rispondere di con... ...do, la C. è stata condannata a ...lire di multa. Presidente: cav. ...; P. M.: cav. Verzi; difesa: avv.

...rezze d'aprile...

...illico atterrato da un «refolo» ha un braccio fratturato

...o circa le 16 ieri, e i «refoli» si ...avano come in pieno gennaio, ...Andrea Carli, di 50 anni, agri... ...abitante al n. 14 di Trebicia... ...va attraversando la via del Ghir... ...per raggiungere la vicina piaz... ...Perugino. D'un tratto, investito ...o da una raffica di bora, cercò in... ...on le mani un sostegno qualsia... ...on cadere, ma un altro colpo di ...gli fece perdere l'equilibrio e lo ...lungo disteso al suolo. Rialzato ...passante il Carli, che si lagnava ...ri acutissimi al braccio sinistro, ...all'Ospedale Regina Elena, ove ...tario di turno gli riscontrò la ...a dell'avambraccio. Medicato e ...ato guaribile in due settimane, ...darsene.

...cilata dello sconosciuto

POLA, 19

...ato accolto al nostro ospedale tale ...e Milocanovich, di 24 anni, da ...una, il quale presentava una fe... ...fucile al dorso con lesione di un ...Milocanovich ha raccontato di ...stato ferito in quel modo da un ...uo sconosciuto, mentre passava ...rso un bosco.

Tre pescatori in grave pericolo
salvati da un veliero

Tre giovani pescatori si avviavano ieri mattina al largo con la barca «Tina» iscritta alla nostra Capitaneria, per pescare, a malgrado del tempaccio. Ad un certo momento però, causa la violenza delle raffiche e il mar grosso, il natante si trovò in serio pericolo, così che i tre giovani, dopo aver tentato invano di governarlo, visto anche che la barca si sbandava paurosamente e minacciava ad ogni momento di affondare, si affrettarono a far segnali di soccorso; ma li fecero invano per lungo tempo e la «Tina» in balìa delle onde era ormai al largo da Monfalcone, quando, per fortuna, fu avvistata dall'equipaggio di un veliero che, dopo parecchie difficoltà, riuscì ad avvicinarsi ai pericolanti, i quali furono tratti a bordo mentre la barca veniva presa a rimorchio.

Come il veliero giunse nel nostro porto, i tre salvati, che nel frattempo erano stati rifocillati a bordo, furono accompagnati alla Capitaneria di porto, ove riferirono all'ufficiale di servizio i particolari della loro pericolosa avventura e quindi, mutati gli abiti inzuppati, poterono rincasare e tranquillare i congiunti, che, per la loro prolungata assenza, erano nella più viva preoccupazione e già s'accingevano a far ricerche.

Il brutto salto di un elettricista

Alcuni elettricisti stavano eseguendo ieri sera in un caseggiato di Banne l'impianto della luce elettrica, quando uno di essi, perduto l'equilibrio cadde da una scala a piuoli, da cinque metri circa di altezza. Premurosamente soccorso dai compagni, il giovane, ch'era in preda a forte «choc» nervoso, fu medicato più tardi sul posto da un sanitario della Guardia medica e quindi trasportato con l'autolettiga dell'istituzione all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno riscontrò all'infortunato — tale Spartaco Cobau, di 25 anni, abitante in via del Rivo n. 11 — una ferita lacera all'occipite e contusioni escoriate alla mano sinistra.

Effetti dei rimedi empirici

Il marittimo Giuseppe Matcovich, di 25 anni, abitante in via Armando Diaz n. 3, salito la mattina del 7 corr. a bordo del piroscafo «Stella d'Italia», ormeggiato al Porto Duca d'Aosta, per eseguire alcuni lavori, mentre si avviava verso una delle scalette per salire su uno dei ponti, incespicato sulla catena di un'ancora cadde in modo da riportare alla mano sinistra una ferita che si medicò alla meglio, non ritenendola pericolosa, ma trascorsi alcuni giorni, visto che la ferita gli si era infettata, decise ieri di presentarsi all'Ospedale. Fu accolto nel primo reparto chirurgico.

Giornataccia

Aprile, risparmiata la Pasqua, si è preso ieri quello sfogo di tutti i capricci perversi che alla primavera di quest'anno era finora mancato. Pioggia abbondante, bora sferzante, freddo invernale. Alla pioggia eravamo rassegnati, dopo una lenta preparazione di giornate grigie: diremo anzi che essa era veduta con soddisfazione, per un sentimento di solidarietà con la campagna, dove la lunga mancanza di precipitazioni andava creando una situazione inquietante. Ma ospiti inattesi e mal tollerati furono invece la bora e il freddo. La bora squassò l'aria con raffiche d'una violenza non estrema, ma del tutto insolita in così avanzata stagione; gli ombrelli dovettero ripiegare, e quelli che dissero fieramente «frangar, non flectar», furono difatti spezzati, lasciando il proprietario al bagnato come se si fossero chiusi. Non vale contro i forti dar di cozzo: e ieri il destino era quello di bagnarsi. L'acqua che cadeva dal cielo era fredda poco meno che neve, e fredda rapidamente divenne l'aria. Nelle prime ore del mattino il termometro, ancora primaverile, ancora al di là dei dieci centigradi; ma intorno a mezzogiorno ne segnava 6, e poi crebbe di poco nelle alternative della giornata. Il giorno innanzi, in quelle ore, si misuravano circa quindi centigradi, due giorni prima quasi diciotto: si può dunque formarsi un'idea della grave caduta. Temperature così pungenti, di giorno, non ne avevamo più da oltre un mese, e anche di notte erano ormai dimenticate da tre settimane. Evidentemente molta neve notturna era caduta sui vicini monti, mentre qui imperversava la pioggia. La giornata di ieri superò come freddo e come violenza di vento tutte quelle del freddiccio aprile dell'anno scorso, e anche quelle del burrascoso aprile del 1931. Era proprio brutto tempo da mese invernale. La terra si beveva avidamente l'acqua alfine prodigata; ma i tulipani, i maggi, le iridi, le prime rose, i fiori del melo e del pero parevano più confusi che persuasi di doversi disperdere da così pazzi assalti del vento. Erano bene in regola col calendario; ma il calendario aveva dimenticato le regole. Non occorre dire che il tempaccio fu accompagnato da una livida bufera sul mare.

La neve intorno a Gorizia

GORIZIA, 19

Durante la giornata si è verificato un improvviso abbassamento di temperatura e, nel pomeriggio, è caduta abbondante la neve che ha imbiancato tutto l'altipiano di Tarnova della Selva, dove ben presto si è andato formando un denso strato. Da notizie pervenute da Loqua si apprende che la neve ha raggiunto in quella conca uno spessore di 22 cm. Un'abbondante nevicata si è pure verificata a Tarnova e a Raunizza. Sugli altipiani continua a nevicare.

Anche a Tarvisio nevica

UDINE, 19

Siamo improvvisamente ripiombati nell'inverno. Da stamane soffia una bora gelida che ha fatto abbassare il termometro di circa 8 gradi. In città piove, ma su tutte le Prealpi ha nevicato abbondantemente.

Anche a Tarvisio durante la giornata è caduta la neve, che però non ha fatto presa sul terreno.

La Mostra dilettantistica. Continua a suscitare vivo interesse la Mostra dilettantistica organizzata al Palazzo Reinelt dal Circolo Marina Mercantile, che ha avuto, come sempre, collaboratore valido e gradito, il Circolo «Artis Amici».

TEATRI E CONCERTI

Il Quartetto Lener alla Società dei Concerti

Desideratissima era da parte del pubblico una serata di quartetto. Purtroppo, da quando il maestro Dudovich ebbe a sostenere impegni fuori di Trieste, il Quartetto triestino dovette sospendere la sua attività durata per oltre 30 anni. Le audizioni quartettistiche sono diventate quindi una rarità, e se la Società dei concerti non scritturava il complesso guidato da Jenö Lener, saremmo rimasti per quest'anno con la voglia. Eccellente quartetto, quello che dopo due anni riudimmo ieri sera nella sala del Littorio; possiede un'anima franca, espansiva, che la cavata robustissima dei quattro strumentisti fa valere con ottimo effetto, senza cioè intorbidare la sonorità che è costantemente chiara e armoniosa. E' un complesso che ha fatto molta strada nel mondo; la sua finitezza della tecnica, la sua arte commossa dell'interpretazione c'impressionarono fortemente con il programma di ieri, ch'era poderoso assai.

Si cominciò con l'op. 74 di Beethoven, di cui gli esecutori resero con grande slancio il primo tempo, massime alla coda. Dolcissimo canto spiegò il Lener nell'adagio, che fu eseguito come meglio non si potrebbe desiderare. Seguì il terzo quartetto brahmsiano, in si bemolle maggiore, il quale par chiudere il ciclo della grande letteratura quartettistica. Venne poi, sì, Reger, vennero molti altri ancora, ma come faticano essi a dir qualche cosa che non sia già stato detto o che non sia conforme allo spirito del quartetto. Il quale brillò ieri sera nella sua luce mattinale con il quartetto dell'allodola haydniano, suonato pure in modo avvincente per vivacità e trasparenza d'espressione. L'opera peraltro sarebbe dovuta essere eseguita come apertura del programma; dopo il monumentale lavoro beethoveniano, dopo l'adulta profonda poesia brahmsiana, la sua freschezza produsse meno impressione di quella che in altro caso avrebbe prodotta.

Il Quartetto Lener fu festeggiato moltissimo al termine d'ogni esecuzione.

V. L.

Serata musicale al «Quis contra nos?». In occasione della celebrazione del Natale di Roma, venerdì 21 aprile, nella sala massima del G. R. F. «Quis contra nos?» avrà luogo una serata musicale. Il programma, vario quanto mai, comprende, oltre al coro sociale, diretto dal maestro Cossuta Pelizzoni, l'orchestrina sociale, diretta dal maestro Tommasini, nonchè la gentile signorina Susmel, nota soprano, il basso Del Negro e il tenore Seriani, che eseguiranno scelti prezzi lirici. Il valente violinista Crisman, fuori programma, eseguirà la «Ciaccona» del Vitali e il concerto in mi minore del Mendelsson. La serata avrà inizio alle 20.30 e sarà aperta dalle gustose macchiette dell'ormai noto Marcon.

Radio Gruppo Nord
Programma del 20 aprile 1933-XI

7.45: Ginnastica da camera. 11.15-12.30: Dischi di musica varia. 12.30: Dischi. 13-13.5: Carlo Veneziani e la contessa di Montealiegro: «Cinque minuti di buon umore». 13.5-13.30 e 13.45-14.15: Radio-orchestra n. 4. 13.30-13.45: Borsa e dischi. 16.30: Trasmissione da Piazza Venezia in Roma: **Estrazione dei maggiori premi dei Buoni del Tesoro novennali 1940-1941.** - Dopo l'estrazione: «Balilla, a noi!» - Il disegno radiofonico di Mastro Remo. 17.10-18: Trasmissione dal Cabarì: Quartetto zigano «Iliescu». 18.35: Comunicazioni dei Consorzi agrari e dei Dopolavoro. 19: Comunicazioni dell'«Enit». Dischi. 19.45: Dischi. 20: Bollettino meteorologico. 20.30: Il centenario ariostesco: Nello Quilici: «La vita e l'uomo», conversazione. 20.45: Dischi. 21: **«Non amarmi così»** commedia in tre atti di A. Fraccaroli. - Dopo la recita: Dischi.

Domani, Natale di Roma, uscirà soltanto «Il Piccolo».

Sabato 22 aprile usciranno soltanto «Il Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie».

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 18: Colossale successo «Come tu mi vuoi» con G. Garbo e Sorelle Schwarz.
Nazionale. 17: «La fioraia di Vienna», film d'amore e musica con Jack Buchanau.
Excelsior. 17: «Non son gelosa», cap. Cines con N. Besozzi M. Albani e L. Almirante.
Fenice. 17: «Camicia nera», grandiosa ricostruzione di G. Forzano e varietà.
Corso. 16: «Sangue ribelle» con Clara Bow. Varietà: Rivista negra. Ultimo giorno. Domani debutto della «Rivista di Sforza».
Eden. 16: «Tre uomini in frack» con il tenore Tito Schipa e Milly. Topolino.
Italia. 16: «La tavola dei poveri», fine capolavoro con R. Viviani e Leda Gloria.
Regina. 17: «Il primo anno» con J. Gaynor e C. Farrell. Varietà Rossi-Bar.
Impero. 16: «Ronny» con W. Fritsch e K. v. Nagy. «Le conquiste di Cohen e Kellys». Ultimo giorno.
Reale. 16: «Una notte con te» con Elsa Merlini e Nino Besozzi Gioiello Cines.
Moderno. 15.30: «Il dottor Jekyll». Comp. De Rosè: «El sogno de Carleto».
Massimo. 15.30: «Cinque a zero» con Angelo Musco. Match di boxe Carnera-Schaaf.
Novo Cine. 16: «Perfidia», il più bel film di Barbara Stanwick. Successo.
Garibaldi. 15.30: «Pipistrello» con Anny Ondra e Ivan Petrovich. Musica di Strauss.
Armonia. 15.30: «Prestigio di razza», parl. ital. con Ann Harding e Douglas.
Odeon. 15.30: «Grand Hotel» con Greta Garbo, J. Crawford, Barrymore, Beery e Stone. L. 0.80.
Aurora. 13.30: «Capriccio di femmina», parl. ital. con Brigitte Helm. Grande varietà: Trio Miguel, Duo Pirilin, Miki Florette.
Savoia. 15.30: «Il dottor Jekyll» il film del brivido. Parlato italiano.
Popolo. 16.30: «Resurrezione» con Dolores Del Rio e Rod La Rocque. In chiusa «Soldato in gonnella».
Belvedere. 16: «Congorilla», l'uomo selvaggio, superproduzione Fox.
Venezia. 15.30: «Codice penale» con Walter Kustor e «I filibustieri», avventure.
Roiano. 16: «Il vincitore» con Kate von Nagy e Jean Murat. «Ufa». Topolino.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nella Hall dalle ore 17 alle 19.30 e dalle 21 alle 24. Ingresso libero. Consumazione minimo lire 5. Al «Rouge et Noir» dalle 24 in poi.
Grand Hotel de la Ville. Nel nostro «Bar» ogni sera dalle 21.30 variato programma di musica e canto. Al piano: Tommy Toman, violino: Carlo Andreis. Martedì, giovedì e domenica dalle ore 17.30, tè pomeridiano.

Giovani Camicie nere dell'estero
di passaggio per Postumia

POSTUMIA, 19

Ieri con il treno in arrivo dall'estero sono arrivati a Postumia numerosi Balilla, Piccole Italiane, Avanguardisti e Giovani Fascisti, figli d'italiani residenti in Romania, diretti a Roma in devoto pellegrinaggio alla Capitale. Alle 10.54 sono scesi dal treno, accolti dagli entusiastici alalà di una forte rappresentanza delle organizzazioni giovanili di Postumia dirette dal capomanipolo Vitanza, dai professori Iurcotta e Olivo e dalla signorina Rade.

Appena arrivati i graditissimi ospiti hanno ricevuto il saluto affettuoso del cent. Grazioli a nome del Partito Nazionale Fascista, e insieme ai presenti hanno inneggiato al Duce e alle fortune dell'Italia fascista.

Dopo aver consumata la colazione offerta dal Partito, sempre accompagnati dalle autorità, i giovinetti si sono recati a visitare le Grotte demaniali. Alle 16.30 hanno visitato la cittadina e la Casa Balilla, ovunque accolti con schietto cameratismo. Alla stazione, prima della partenza, l'ing. Tomaschu, che accompagnava la comitiva, ha sentitamente ringraziato autorità e dirigenti di Postumia per la squisita gentilezza e la bella accoglienza ricevuta.

La gita popolare a Venezia

Quanti vorranno trascorrere lietamente una giornata, non si lasceranno certamente sfuggire l'occasione loro offerta per prendere parte alla prima gita per mare della stagione a Venezia, indetta per domenica prossima dal locale Dopolavoro provinciale con la lussuosa motonave «San Giusto». Il prezzo di passaggio è di lire 12. Allo sbarco a Venezia, che avverrà al pontile, per chi non volesse fare il percorso a piedi, saranno ad attendere appositi vaporini per trasportare i gitanti direttamente alla piazza S. Marco. Agevolazioni speciali verranno date a quanti desidereranno per l'occasione recarsi a Padova. Uno speciale servizio tranviario è stato disposto al ritorno a Trieste. I biglietti di passaggio ancora disponibili si possono acquistare presso gli uffici del Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32).

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del prof. Guglielmo Ramieri, nel trigesimo della sua morte, dalle alunne della classe IV-D dell'Istituto Magistrale Giosuè Carducci lire 40 pro Fondo cassa scolastica Istituto stesso.

Nel VII triste anniversario della perdita del suo capo, prof. Giuseppe Marass, dalla famiglia lire 100 pro R. Istituto Industriale (allievi poveri).

Nel XIV anniversario della morte di Luigi Gentille, dalla famiglia Gentille lire 100 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Gustavo Thaler, da Arturo Castelli lire 20, da Lia Buri lire 20 pro Società Alpina delle Giulie (fondo Rifugi).

Per onorare la memoria di Giovanna ved. Senizza, da Teresita e Giusto Senizza lire 40 pro Società contro la tubercolosi.

Da Concetta Cipolla lire 200 pro Soc. lotta contro la tubercolosi (per la Pesca miracolosa della Fed. Prov. dell'O. N. Maternità ed Infanzia e Soc. lotta contro la tubercolosi).

Pesca miracolosa. Dal 23 a tutto il 29 aprile verrà aperta al pubblico, in via San Spiridione 2, una pesca a favore della nuova chiesa del Cuore di Maria.

Per Grignano. In occasione del Natale di Roma il piroscafo per Grignano effettuerà l'ultima partenza da Trieste alle 15, da Grignano alle 19.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, si effettueranno le seguenti gite:

Con i piroscafi della Società «Istria-Trieste»: Per Isola alle 7, 15, 16 e alle 20; da Isola alle 13.30 e alle 20.

Per Pirano alle 7, 15, 16 e alle 20; da Pirano alle 12.55 e alle 19.30.

Con i piroscafi della Società Capodistriana: Per Capodistria alle 8 (toccata Ospizio), 12.10 (diretto), 14.35 (tocc. Ospizio), 16.15 (diretto), 20.30 (diretto); da Capodistria alle 6, (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ospizio), 19.30 (diretto).

Con il piroscafo «Grignano» (dalla radice del Molo Audace): Per Grignano alle ore 15; da Grignano alle ore 19.

Con i piroscafi della Muggesana: per Muggia, alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 16.20, 17.35, 20.5, e 21.30; da Muggia, alle ore: 7.5, 8.45, 11, 13.45, 15.20, 17, 19.30 e 21.

Dallo Scalo Legnami (sotto Servola) per Muggia, alle ore: 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, alle ore: 6.15, 7.5, e 12.45.

La Borsa di Trieste

aprile	18	19	aprile	18	19
Rend. 3½%	77	77	Premuda	150	150
Cons. 5%	85.50	85.50	Picc. Ferr.	163.75	163.75
Obbl. Ven.	87.40	87.40	Tripcovich	66	66
B. T. n. 1934	101.22	101.22	Tram	180	180
B. T. n. 1940	103	103	Adr. Sped.	334	334
B. T. n. 1941	103	103	Ampelea	135	135
Ist. R. Ind.	454.25	454.25	Arrigoni	215	215
Dan. Sava	133	133	Cant. R. A.	28	28
Fo. 3 V. 6%	505	505	Fram.	25	25
Comit	993	997	Elettrofin.	—	—
Cred. Ital.	645	645	Fin. Cosul.	7	7
B. Roma	102	102	Cem. Ison.	7	7
Generali	3130	3150	Cem. Spal.	55	55
Ass. Ital.	435	440	Ist. Cem.	65	65
Infortuni	1440	1452½	Forze Idr.	160	160
Riun. A	1380	1412½	S. I. P.	27	27
Riun. B	1337½	1350	SELVEG	358	358
Sigorta	115	115	S. T. E. G.	34	34
Adria	20	20	Gas Roma	—	—
Costiera	102	102	Edison or.	527	536
Cosulich	18	18	Edison p.	312	312
Gerolim.	17	17	Iutificio	519	519
Libera Tr.	24	24	Lav. Tries.	270	270
Istria-Tr.	168	168	Off. Navali	—	—
Lloyd Tr.	90.25	90.25	Pastificio	191	200
Lussino	150	150	Pilatura	74.25	74.25
Martinol.	65	69	Terni	124.50	127
Meridion.	630	635	Tergesteo	1120	1120

CAMBI: Londra 67.50; New York 19; Francia 77.25; Svizzera 379.

Mercato sostenuto per i valori assicurativi, per le Comit e le Martinolich. Cambi sostenuti, debole il dollaro.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vittorio, Cesare, Antonino, Severiano, Marcellino, Marziano.

NASCITE (19 aprile 1933): Legittimi: Abate Ennio di Giuseppe; Misan Claudio di Cesare, Salamon Licia di Virgilio; Melucci Rosa di Giuda; Ramires Antonietta di Francesco. Illegittimi: maschi 2, femmine 2.

DECESSI: Marzi Giacomo a. 52; Iasbez ved. Senizza Giovanna a. 69; Grillo Liliana a. 2; Flumiani Clelia m. 1; Maitzen Mario a. 64; Stradi Bianca a. 24; Mazzolini Italo a. 45; Austerlitz Sigismondo a. 64.

MATRIMONI TRASCRITTI: Zorzetti Guido, giornaliero e Turroni Malvina, stiratrice; Gregori Ermanno, tipografo e Stor Giovanna, casalinga; Orifici Sante, bracciante e Spolverato Angela, casalinga; Cenci Danilo, impiegato e Scheimer Anna Antonia, casalinga; Krauss Giorgio, pensionato e Genoveffa Perusin, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Esatto. Per l'installazione di un bagno in un appartamento privato si deve pagare l'imposta di dazio consumo ammontante a circa lire 90.

Un aviatore. Ma che razza di aviatore è lei? Ci vada a piedi in quel posto. Tanto di guadagnato per tutti. — *Gigetta.* Il 31 marzo 1900 ed il 13 agosto 1898 caddero di sabato. *Un pilota in erba.* Dal suo scritto si capisce ben poco. Si spieghi meglio.

G. M. F. La legislazione italiana non ammette il divorzio. Trattandosi poi di un principio d'ordine pubblico, il giudice italiano non può pronunciare il divorzio nemmeno fra stranieri, anche se la loro legge nazionale lo ammette, ed esso venga chiesto per cause riconosciute valide dalla stessa legge.

Curiosa. Non comprendiamo la sua domanda. Lei s'è poi sposata col fidanzato, padre della figlia, o no? Se sì, non c'è che da legittimare la creatura, in caso diverso la «ricerca di paternità» nel nostro codice non esiste.

Asmoniae. E ci pensate ora dopo 15 anni che è successo l'infortunio? L'azione per conseguire l'indennità si prescrive nel termini di un anno dal giorno dell'avvenuto infortunio. — *Giovane mammina.* Santa Marcella si festeggia il 31 gennaio e Santa Marcellina il 17 luglio.

Mario P. La più recente dottrina ha ritenuto che per l'applicazione del beneficio d'amnistia di cui il R. D. 5 novembre 1932, N. 1403, nei confronti delle condanne condizionali passate in giudicato, occorra distinguere l'ipotesi in cui sia ormai decorso il termine per la revocabilità della condanna, dall'altra in cui il termine è ancora pendente. Nel primo caso il reato è ormai estinto a mente dell'art. 167 Codice Penale, e l'amnistia non è perciò applicabile; nel secondo caso invece, essendo tuttora «possibile» in tutto o in parte l'esecuzione della condanna, il beneficio trova applicazione.

Moglie ansiosa. Se ella ha ottenuto sentenza di condanna del marito a somministrarle in una data somma gli alimenti, potrà sempre agire nelle vie esecutive per conseguire quanto dovutole in caso di rifiuto della controparte.

Maria Luisa. Per diventare maestra di asilo occorre avere il diploma che si consegue presso le Scuole di metodo per l'educazione materna. Ve ne è una regia a Sacile ed una pareggiata a Gorizia presso l'Istituto delle Orsoline. Per i programmi si rivolga alle nominate scuole.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; 11.18 Lusso; 14.40 AL (Monfalcone); 15 DD; 15.10 A; 19.00 O (Portogruaro); 20.20 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Gorizia indi D); 7.40 D; 11.5 AL; 12.55 A; 14.40 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.5 A; 17.55 D (per Piedicolle); 19.00 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 1.00 A; 6.5 A; 7.30 AL; 8.35 DD; 9.35 O; 12.45 AL; 14.50 D; 17.38 Lusso; 18.30 AL; 20.10 DD.

FIUME: 1.00 A (fino S. Pietro indi M); 7.30 AL; 8.35 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 18.30 AL; 20.10 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 A; 7.15 O (Portogruaro); 7.35 D; 9.7 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 21.5 DD; 21.35 A (Monfalcone); 23.25 D.

UDINE: 7.15 O; 7.36 AL; 8.23 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.15 D (Piedicolle); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL; 21.35 A; 22.10 D (Piedicolle).

POSTUMIA: 4.00 D; 7.00 O (Aurisina); 7.45 A; 9.35 DD; 9.55 AL (Fiume); 10.58 Lusso; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D (Fiume) 20.24 AL (Fiume); 20.50 DD; 23.55 O.

FIUME: 7.45 AL; 9.55 AL; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D; 20.24 AL; 23.55 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 . , 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.47 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie e sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (da Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 21.18 O (da Erpelle e soltanto giorni festivi); 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.30 O (da Gorizia); 15.25 A; 20.46 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, governanti, prestaservizi offronsi. Zonta 5, primo. 63878 A

A. A. RAGAZZA tutto fare, attestati lunghi, referenze occuperebbesi anche quale bambinaia eventualmente cuoca, miti pretese. Rivolgersi Ventisettembre 17, telefonare 5049. 14200 A

CAMERIERA lunghi attestati, pure cucinare, brava tutto fare offresi. Via Genova 4, presso Salamon. 68848 A

CUOCA cucina tedesca, finissima, buoni attesati offresi famiglia signorile, numerosa. Scala Belvedere 4. 68740 A

CUOCA semplice e altri lavori offresi. Via Machiavelli 9, portiere. 37399 A

DOMESTICA 40-enne onesta, tutto fare, cucinare, con attestati offresi. Via Alighieri 2, Muggia. Grasso Regina. 37415 A

DOMESTICA capace tutti lavori anche cucinare offresi. Slataper 12, porta 20. 68854 A

DOMESTICA tutto fare, capace anche cucinare, con lunghi attestati offresi soltanto buona, distinta famiglia. Via Cologna 13. 68857 A

DONNA capace tutto fare, cucinare, brava svelta con attestati offresi a giornata o ore da combinarsi. Diaz 14, portineria. 37437 A

PRESTASERVIZI per tutto il giorno offresi. Via Media 8, III, interno, Lenarsi. 37330 A

PRESTASERVIZI offresi a famiglia o locale. Via Scuole Nuove 4. 68869 A

RAGAZZA tutti lavori per mattina offresi. Indirizzo Piccolo. 68713 A

RAGAZZA friulana 16-enne buona, volonterosa offresi a piccola famiglia. Via Udine 49, I. 68833 A

RAGAZZA friulana bella presenza, brava massaia offresi. Valdirivo 27, portinaio. 68828 A

RAGAZZA offresi domestica. Via Luigi Ricci n. 5, p. 20. 68826 A

RAGAZZA friulana affettuosa, capace anche cucire offresi. Rivolgersi Piazza Chiesa Evangelica 1, portinaia. 37423 A

RAGAZZA istriana, attestati offresi prestaservizi miti pretese. Sintich, via Milano 29. 37435 A

RAGAZZA prestaservizi, capacissima tutti lavori offresi prestaservizi. Crispi 11, pianoterra. 68261 A

RAGAZZA offresi per bambino. Via Scuole nuove 4. 68870 A

RAGAZZA offresi tutto fare. Via Genova n. 4, portinaia. 37452 A

RAGAZZA prestaservizi, capace lavori casa, cucinare, parla italiano, tedesco, sloveno offresi. Cassetta 15009 A, Unione Pubblicità. 15009 A

RAGAZZA media età offresi a piccola famiglia miti pretese. Vidali 6, III, porta 9. 37383 A

RAGAZZETTA friulana offresi a piccola famiglia. Via Slataper 22, Santarossa. 68853 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, domestiche, istitutrici, signorin, bambinaie cercansi. Zonta 5, primo. 63879 B

A. A. A. A. A. CAMERIERE, aiuto cameriere, ragazze tutto fare, bambinaie, cuoche, nurses, bonnes, guardarobiere, governanti, vicemadri, istitutrici, ecc. cercansi Trieste, fuori. Ventisettembre 17. 14201 B

CAMERIERA e ragazza tutto fare, disposte recarsi fuori cercansi. Indirizzo Piccolo (Richiedesi moralità, referenze). 14201 B

DOMESTICA giovane, tutto fare, anche cucinare cercasi prontamente. Via Bazzoni 11, porta 18. 68850 B

DOMESTICA stabile, capace cucina, tutti lavori cercasi. Battisti 22, I, sinistra. 68831 B

RAGAZZA assistere bambini cercasi. Battisti 22, I, sinistra. 68830 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A COMMESSO calzature, ottime referenze offresi. Perini, D'Azeglio 20, IV. 37385 C

CONIUGI offronsi quali portinai. Giuseppe Buligan, via Pindemonte 6. 37386 C

FALEGNAME offresi per tutti lavori. Recapito Battisti 13, lavaguanti. 68888 C

INFERMIERA offresi assistenza ammalati, miti pretese, anche fuori. Indirizzo Piccolo. 37345 C

SIGNORA distinta, seria, media età, conoscenza lingue, occuperebbesi dama compagnia od altro, purchè decoroso. Cassetta 15007 C, Unione Pubblicità. 15007 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI perfettissime, durata massima, lire 30. Casa Ondulazione permanente, via S. Zaccaria. 15037 CC

A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20, perfezione, durata massima, acqua 4. Ciani, Corso Garibaldi 31, primo ano. 37400 CC

A. A. A. A. A. A. ONDULAZIONI permanenti lavorazione occurata perfetta, lire 20, ondulazione acqua 4. Via Gelsi 11 37368 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe, eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

ASSUMONSI a-jour, ricamo mano, prezzi modici. XX Settembre 4. 37425 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 37374 CC

MODELLI con prova taglia la Scuola Donda, via S. Pellico 4. 209 CC

MODISTA confeziona cappelli prezzi convenienti; rimoderna lire 6. Corso Garibaldi 7. 68856 CC

PER restauro appartamenti nonchè qualsiasi lavoro pittore decoratore, chiedete prezzi, condizioni da Pirman, Slataper 26. Assume lavori per qualsiasi importo, concedendo eventuali dilazioni pagamenti, prezzi mai visti. 15039 CC

PERMANENTI ottime, personale specializzato, lire 20. Barcola Riviera, Sivitz, 57-97. 37419 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Corso 24, portineria. 68839 CC

SARTA taglia, prova vestiti, mantelli lire 10, confeziona prontamente. Corso 45, III. 68764 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti, massimo buon gusto 30, tailleurs ultimi modelli 50. Zovenzoni 5, I. 68885 CC

SARTA confeziona soprabiti lire 35, vestiti 25. Corso Garibaldi 7. 6855 CC

SARTA capacissima assume qualsiasi lavoro. Prezzo mite. Malcanton 4, tedzo. 00075 CC

Posti disponibili • Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. RAGAZZO barbiere pratico barba, cercasi. S. Giacomo monte 11. 37443 D

COMMESSA mansioni cassa, pretese miti, cauzione tremila conto corrente, cercasi. Cassetta 15023 D Unione Pubblicità. 15023 D

GARZONA modista, cerca Cogoi, corso V. E. III 27. 37450 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Corso V. E. III n. 17, Mulino. 3751 D

GARZONA sarta uomo, cerca la «Fiducia», Felice Venezian 7. 37417 D

GARZONA sarta uomo. Piazza Guido Neri n. 3, p. IV. 69824 D

LAVANDAIA pratica stiro, smacchiatura, con piccola cauzione liquida, guadagno assicurato, cercasi. Indirizzo Piccolo 68849 D

MEZZO lavorante calzolaio, cercasi prontamento. Becherie 27. 37434 D

PARRUCCHIERA ferro, acqua, per Gorizia, cercasi, via S. Zaccaria, (parrucchiere). 15037 D

POSTO di fiducia a signorina, apportando 4000 conto corrente. Cassetta 15022 D Unione Pubblicità. 15022 D

SIGNORINA bella presenza principiante, possibilmente pratica ondulazioni, manicure, cercasi. Drioli, via d'Annunzio 4. 15023 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

INDIPENDENTE vuota, cerco. Offerte scritte Bar Italia, piazza Unità. Doro. 68329 E

MOBILIATA elegantissima, eventualmente vitto, cerca bancario presso famiglia signorile. Cassetta 15005 E Unione Pubblicità. 15005 E

STANZA pulita, soleggiata, cerca impiegata statale. Offerte, prezzo cassetta 15013 E Unione Pubblicità. 15013 E

STANZETTA tranquilla, pulitissimo, vitto sano, cura vestiario, presso distinta sola non mestierante, paraggi Ginnastica, cerca 1.o maggio impiegato stabile. Offerte dettagliate, prezzo, cassetta 15003 E Unione Pubblicità. 15003 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. CAMERA mobiliata, ingresso indipendente affittasi. Via Pietà 8, porta 6. 6000 F

A. A. A. A. STANZA vuota, affittasi. Zonta 5, primo. 68377 F

A. A. A. ELEGANTE, ingresso libero, desiderando vitto, affittasi. Geppa 15, II. 15035 F

A. A. CAMERA scapolo, affittasi. Crispi 3, III, porta 12. 69880 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Ginnastica 10, IV, destra. 37433 F

A. A. MOBILIATA bella, ariosa, unico, affittasi. Crispi 49, terzo. 37444 F

A. A. MOBILIATA elegantemente, ingresso scale, affittasi. Rapicio 6, secondo. 37391 F

A. A. STANZA mobiliata bellissima, eventualmente con salotto, affittasi. Rossetti 11, pianoterra. 37429 F

A. MOBILIATA, vista mare, affittasi distinto unico subinquilino. Riva Tommaso Gulli 4, IV, destra. 37432 F

A. MOBILIATA bellissima, soleggiata affitta distinta. Battisti 4, I, sinistra. 37387 F

A. MOBILIATA eventualmente ottimo vitto, prezzo minimo, unico subinquilino, affittasi. Timeus 16, porta 10. 68876 F

A. MOBILIATA, centrale affittasi. Via Pozzo Mare 1, terzo, porta mezzo. 37336 F

A. STANZA mobiliata e vuota affittasi. Ireneo 3, porta 7. 37422 F

CAMERA vuota affittasi persona sola. Crispi 3, porta 18. 37328 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via San Marco 13, Vattovaz. 68846 F

ELEGANTE 2 finestre, mare, bagno, eventualmente vitto affittasi prontamente distinto. Felice Venezian 2, secondo. 68886 F

MATRIMONIALE massima pulizia affittasi a ufficiale presso persona sola. Gatteri 60, porta 2. 37439 F

MOBILIATA ingresso libero, luce, affittasi. F. Crispi 15, terzo. 37418 F

MOBILIATA prezzo modico affittasi. Via Alfieri 6, terzo, sinistra. 37379 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi prontamente. Via Antonio Caccia 6, secondo. 37384 F

MOBILIATA grande, bellissima affittasi prontamente distinto signore. Lazzaro 6, terzo. 68845 F

MOBILIATA pulitissima, vista Ventisettembre affittasi. Via Toro 2, primo. 37436 F

MOBILIATA bella, uno, due amici, volendo vitto presso distinta persona affittasi. Toti 9, primo. 68862 F

MOBILIATA bellissima, pulitissima, cura vestiario affittasi. Gobbato, Venti Settembre 32. 68864 F

MOBILIATA a persona per bene affittasi. Busetto, via Roma 17. 68882 F

MOBILIATA, bella, ariosa affittasi lire 100. Corso Garibaldi 8, terzo, sinistra. 68863 F

MOBILIATA affittasi. Gelsi 3. 37428 F

MOBILIATE una, due persone, presso piccola famiglia, volendo vitto affittasi. San Francesco 34, I, porta 6. 68887 F

STANZA bella e stanzetta presso persona sola affittasi. Timeus 1, I, destra. 37449 F

STANZA vuota, volendo costo presso persona sola affittasi. Canova 20, porta 4. 37381 F

STANZA grande, 2 letti, ingresso libero, unici subinquilini affittasi, Campo S. Giacomo 19, secondo. 68865 F

STANZETTA mobiliata, soleggiata, luce, affittasi. S. Michele 10, porta 3. 15038 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale. Scuola delle Grazie, via S. Francesco N. 4. Attenzione al numero. 500 G

A. A. A. BALLERETE prestissimo. Rivolgetevi Scuola Pertot, Imbriani 14. 37268 G

BERLITZ-SCHOOL: lingue moderne, lezioni private e corsi collettivi a lire 20 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione ad esami. Piazza Ponterosso 2, telef. 3121. 65 G

SIGNORA tedesca scambierebbe conversazione con signora, cambio italiano. Cassetta 15012 G Unione Pubblicità. 15012 G

VIOLINO (prestasi casa), ripetizioni elementari, lire «cinque» (mensili). Accordature pianoforti «dieci» (lunghissima garanzia). Scrivere (scuola) Foscolo 6, p. 13. 3450 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

GATTO nero castrato, coda attorcigliata, smarrito ieri. Mancia portandolo Machiavelli 28, primo, destra. 37421 H

OMBRELLO marron dimenticato lunedì ore 13 esterno Caffè Nazionale. Pregasi portarlo verso mancia via XXX Ottobre 17, quarto. 68844 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. QUARTIERI affittansi 65, 70, 80, 100 fino 750. Rivolgersi Venti Settembre 17. 14202 I

ABITAZIONE tre camere, bagno, poggiuolo, 225 disponibile. Lamarmora 24 (laterale Rossetti). 37426 I

APPARTAMENTI 3 fino 7 stanze, affittansi prontamente e 1.o luglio. Via Giustinelli N. 2 a, amministratore, dalle 15-17. 37323 I

APPARTAMENTI due, stanze quattro, accessori, affittansi pronto o luglio, casa signorile, affitto mite. Tor. S. Lorenzo N. 1, telefono 86-98. 37325 I

APPARTAMENTI centro, ascensori, riscaldamento autonomo, anche uso scrittoio. Via Roma 18, portiere. 68858 I

APPARTAMENTI 4-8 stanze, soleggiati, affittansi. Rivolgersi portieri Carducci 10 e Coroneo 1. 68871 I

APPARTAMENTI soleggiati, magazzini, negozi, affittansi. Gaspero Weis, Mazzini 9, I. 37445 I

APPARTAMENTI vuoti, due stanze, cucina affittansi prontamente, S. M. Maddalena Sup., strada di Fiume 678. Amministrazione via Rossini 12, I; dalle ore 10-13 68697 I

APPARTAMENTINO via Lloyd, due camere, camerino, cucina, comfort affittasi prontamente. Magazzino legnami, via Vidali 4. 68835 I

APPARTAMENTO magnifico, 5 camere, camerino, bagno, dispensa e cucina, poggiolo in facciata e alla cucina, affittasi per 1.o luglio. Visitare venerdì dalle 15 alle 16, via Boccaccio 10, II. 37416 I

APPARTAMENTO soleggiato, 5 stanze, camerino, bagno, cucina, lire 375 mensili, affittasi subito. Viale Regina Elena 43, rivolgersi portinaio. 37354 I

APPARTAMENTO lussuoso, secondo piano, sei stanze accessori ascensore calefazione centrale, affittasi per luglio. Rivolgersi Coroneo 21. 69680 I

APPARTAMENTO vuoto o mobiliato affittasi. Via Margherita n. 1. 37405 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, bagno, terrazza, accessori. Via S. Francesco n. 23. 69857 I

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, vista, sole. Via dello Scoglio 17. 68873 I

APPARTAMENTO signorile, casa centralissima, sei stanze, accessori, affittasi prontamente o giugno. Scrivere Cassetta 15004 I, Unione Pubblicità. 15004 I

APPARTAMENTO bellissimo, cinque camere, una sala, accessori, eventualmente divisibile in uno quattro, altro due stanze, affittasi. Via S. Spiridione 10, I. Rivolgersi ivi IV: Metelli. 15031 I

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato affittasi. Telefonare 9761. 100716 I

APPARTAMENTO lussuoso, secondo piano, sei stanze, accessori, ascensore, calefazione centrale, affittasi per luglio. Rivolgersi via Coroneo 21. 68837 I

BARCOLA Cerreto 35, per primo luglio, disponibile locale attualmente occupato salone barbiere parrucchiere. Informazioni affittanza rivolgersi: Giarizzo, via Battisti N. 35. 37438 I

BOTTEGA adibirsi per continuare avviatissimo negozio commestibili, altra adatta uso ufficio, lavanderia, negozio, affittansi prezzo mite. Crispi 51 (Politeama), portineria. 68881 I

CAMERA con cucina, affittasi a coniugi. Roiano Verniellis 451. 68866 I

MAGAZZINO viale Regina Elena 15, affittasi prontamente. 37410 I

MAGAZZINO via Foscolo 9, affittasi prontamente. 37409 I

MAGAZZINO via Zovenzoni 4, affittasi prontamente. 37408 I

QUARTIERE 3 stanze, 2 stanzini, affittasi prontamente. S. Michele 26. 68883 I

QUARTIERE camera e cucina, scambiasi con portineria. Indirizzo Piccolo. 37382 I

QUARTIERE via Reni 10, due camere, cameretta e bagno, affittasi prontamente. 37405 I

QUARTIERE via dei Girardi 6, cinque camere, accessori e parte giardino, affittasi 1.o luglio. 37401 I

QUARTIERE 2 camere, camerino e cucina, soleggiato, affittasi. Via P. Revoltella 16. 37424 I

QUARTIERE mobiliato, 2 stanze, cucina, affittasi, portici di Chiozza. Indirizzo al Piccolo. 68842 I

QUARTIERE soleggiato, camera, 2 piccole, comfort, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 37448 I

QUARTIERE via Eremo 6, due camere, camerino e ripostiglio, affittasi 1.o luglio. 37402 I

QUARTIERI 4 camere, giardino, comfort moderno, affittansi. Buonarroti 34. Informazioni Vecellio 22, primo. 69748 I

QUARTIERI minimi (alcuni) rimessi a nuovo, affittansi per maggio-giugno. Rivolgersi portiere Calvola 8 A. 68633 I

QUARTIERI via Ricci 1 B, tre camere, cameretta, bagno, affittansi 1.o luglio. 37407 I

QUARTIERI via Tagliapietra 3, quattro camere, accessori, riscaldamento autonomo, affittansi 1.o luglio. 37404 I

QUARTIERI via Franca 24, due camere, cameretta e bagno, affittansi 1.o luglio. 37403 I

QUARTIERINI 75, grandi, villette, camera focolaio, affittansi. Slataper 26. 37441 I

UFFICIO con uso telefono, eventualmente parte magazzino, affittasi, paraggi Posta Centrale. Indirizzo Piccolo. 68841 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, comfort, cerca ufficiale superiore dell'Esercito. Scrivere Cassetta 15006 L Unione Pubblicità. 15006 L

CAMERA cucina, possibilmente paraggi Piazza Garibaldi, cercansi. Cassetta 4590 L Unione Pubblicità. 4590 L

CAMERA cucina, cercansi. Cassetta 15016 L Unione Pubblicità. 15016 L

QUARTIERE 2-3 stanze, cercano sposi soli. Offerte con fitto, Cassetta 15017 L Unione Pubblicità. 15017 L

QUARTIERE di camera e cucina, cerca signora sola. Offerte Cassetta 15015 L Unione Pubblicità. 15015 L

VILLA, esclusi coinquilini, cercasi affitto, eventualmente acquistasi ratealmente. Indicare prezzo, offerte Cassetta 15018 L Unione Pubblicità. 15018 L

VILLINO 4-5 camere, bagno, giardino, cerco in affitto. Offerte Cassetta 15001 L Unione Pubblicità. 15001 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. MATERIALI, macchinari costruzione, usati, vendonsi occasione. Via Galilei 1; ore 10.30-12.30. 37394 M

BAGNO, vasca, scaldabagno e lavandino, vendonsi. S. Nicolò 30, porta 4. 68840 M

BETONATRICE, pesa ponte 60 quintali, carro ferro, travate ferro, ferro profilato serramenti, stampo piastre per pareti, vendonsi occasione. Via Galilei 1; ore 10.30-12.30. 37395 M

CARROZZELLA pieghevole, 60 trattabili, vendesi. Kandler 6, V, porta 14. 68825 M

CASSAFORTE marca Wiese, prezzo occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 68859 M

DISCHI 20, lire 65, grammofono, vendonsi. Settefontane 4, II, sin. 68875 M

FOCOLAIO gas, germanico, originale Krefft vendesi occasione. S. Cilino 63. 68873 M

GRAMMOFONO con 30 dischi, lire 120, vendo occasione. Valdirivo 2, portin. 37446 M

LEGNAME costruzione, scarto, e legna ardere, vendonsi occasione. Via Galilei 1; ore 10.30-12.30. 37399 M

MACCHINA Singer, altra spola rotonda, altra 120. Natale. Arcata 9, tel. 6533. 68884 M

MACCHINA cucire Singer garantita, vendesi 120. Bosco 48, II destra. 15034 M

MACCHINA cucire Singer garantita, vendesi causa partenza. Corridoni 21, portinaia. 15033 M

MACCHINA Singer rientrante, lussuosa, vendesi lire 640. Settefontane 13, II interno. Bemenuti. 15032 M

POSATE argento (sei); tappeto persiano rosso 2.90x1.50, vendo 11-15, Indirizzo Piccolo. 68836 M

SCALA doppia, legno pino, 12 gradini, altezza 3 metri, vendesi. Galileo 5, I sinistra. 37393 M

SCANSIE e banchi per arredamento grande negozio vendonsi occasionissima. Telefono 55-66. Goudrand. 37300 M

SERRAMENTI usati, casse forme smontabili per solai cemento armato, vendonsi occasione. Via Galilei 1. Ore 10.30-12.30. 37396 M

VESTITO uomo, chiaro, vendesi occasione lire 40. Carducci 10, portineria. 68874 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CASSA controllo decine, ottimo stato, acquisto. Cassetta 15029 N. Unione Pubblicità. 15029 N

CUFFIE usate acquistansi, riparazioni cuffie, altoparlanti, radio. Rivolgersi Timeus n. 11. 15027 N

MOLTIPLICATORE, addizionatrice moderne buono stato, occasione cerco. Fonda. Via Geppa 17. 37392 N

RADIO 5-6 valvole, cercasi. Scrivere indicare prezzo, Cassetta 15021 N, Unione Pubblicità. 15021 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. PRIMA d'acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 68771 NN

A. A. A. PRIMA di comperare mobili, visitate assolutamente il deposito Steiner, via Geppa 15. 14351 NN

A. SVENDONSI tutti i mobili per cessazione commercio. Mazzini 24. 68770 NN

APPROFITTATE! Mobilificio «Tergeste», Palladio 5 (angolo Rossetti), svende matrimoniali 1000! 1200! 1500! 1600! una persona 600! Domenica esposizione. 68868 NN

BANCHI e scansie per arredamento negozio acquistansi se occasione. Cassetta 15014 NN, Unione Pubblicità. 15014 NN

CAMERA pranzo, altri mobili, occasionissima vendonsi. Cappello 1-B, porta 3. (Laterale via Galleria). 68827 NN

CAMERA bellissima, altra una persona, vendo rarissima occasione. Via Settefontane 5. 68851 NN

CUCINA nuovissima, marmi, vendesi lire 600 vera occasione. Pondares 6. 37447 NN

MATRIMONIALE lussuosa, valore 5500, vendo 1800. Cucina, armadioni, oggetti, vendonsi. Madonnina 4, I. 68832 NN

MOBILI ufficio, usati, vendonsi. Via Udine 1 Rivolgersi portiere. 68843 NN

PIANINO nuovo, occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 68860 NN

SALOTTO moderno, bellissimo, scrittoietto, lampada, vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 37431 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. BRILLANTI, oro 13 grammo, acquisto, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 68809 O

AAAA. ATTENZIONE! Non fidatevi dei prezzi fittizi. Prima che vi decidiate a vendere i vostri oggetti d'oro, argento, le polizze del Monte, consultatevi con l'oreficeria Stermin, Mazzini 43. 205 O

A. A. A. ATTENZIONE. Polizze disimpegno, compero, scambio oro, argento, orologi, brillanti, Oreficeria Spina, Imbriani 2. 14203 O

A. A. ORO, diamanti, orologi vecchi, rottami qualsiasi, compero, pago prezzi alti. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

DECAUVILLE grosse piccole partite vendo. Portoarmi 042294 Fermoposta Venezia. 37398 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA per sartoria cercasi. Gelsi 12-I. 37440 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse • Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A prezzo conveniente noleggio 509 a 4 posti. Telefonare 5185. 68847 Q

Dopo breve malattia, confortata dalla fede, si[...] serenamente il giorno di Pasqua

Roberta Cioli in Cla[...]

A quanti la conobbero e l'apprezzarono per [...] inesauribile bontà, lo annunciano con indicibile do[...] tumulazione avvenuta, il marito **SERVILIO,** le [...] **GIORGINA, IFIGENIA, IDA** col marito **GIACOM[...]** **CARLI,** il fratello **ATTILIO,** i nipoti ed i parenti [...]

Pola, 19 aprile 1933-XI.

ANSALDO 14 berlina come nuo[...] bio macchina utilitaria. Po[...] Fermoposta Venezia.

BIANCHI berlina S 5, Fia[...] Buick berlina, camion Ford[...] Antonio Skerl, Brunner 14.

MOTOLEGGERA N. S. U. 17[...] ta 1500. Milano 35, officina.

MOTOLEGGERA N. S. U. qu[...] desi occasione. Garage Na[...]

MOTORI benzina diversi tip[...] buratori ed altri pezzi [...] Becherie 1.

Capitali • Società di aziende commerciali

cent. 60 la parola. Min[...]

BOTTEGHINO erbaggi com[...] sione vendesi causa altri i[...] zo Piccolo.

CESSIONI stipendio 6 per cen[...] Pozzo Cornacchie 55, Roma.

CREDITI lire 20.000 cedo pe[...] od altro affare. Indirizzo P[...]

CUCINA familiare riccam[...] luogo di colazione rione [...] passaggio, lavoro garantito [...] naliero dalle 800 alle 1000, [...] me vendesi causa malattia, [...] ne da combinarsi. Dreos, [...]

INDUSTRIA prima necess[...] provincia Udine, reddito [...] Offerte Cassetta 206 R Uni[...]

MANIFATTURE possessore [...] combinazione, eventualmente [...] setta 15023 R Unione Pubbli[...]

NEGOZIO manifatture cerca [...] ratore capitale minimo [...] 15024 R Unione Pubblicità.

PRESTITO lire 6000 cercasi [...] zia. Cassetta 15030 R Unione [...]

50.000 primaria intavolazione [...] esclusi mediatori. Cassetta [...] Pubblicità.

Acquisti e vendite di ca[...]

cent. 60 la parola. Min[...]

VILLA via Michelangelo, 8 [...] sori, vendesi o affittasi. [...] XX Settembre 1, amm.

VILLA via dei Girardi, 6 [...] ri e garage, vendesi. Rivol[...] Settembre 1, amm.

VILLA parzialmente mobilia[...] dino, viali tutto sole, garage [...] adatta sanatorio, vendesi d[...] setta 15.000 S Unione Pubbli[...]

VILLETTE accoppiate, S. [...] n. 698 e 699, sopra le tribun[...] mo di Montebello, composte [...] stanze, bagno e ripostiglio. [...] volgersi viale XX Settembre [...]

VILLINO via Tagliapietra, [...] cessori, vendesi o affittasi. [...] le XX Settembre 1, amm.

Alberghi e stazioni c[...]

cent. 70 la parola. Mini[...]

DUTTOGLIANO villa comfor[...] dotto, posizione salubre, af[...] estiva. Offerte Cassetta 14[...] Pubblicità.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Mini[...]

DISTINTISSIMO giovane [...] stante, alto, bella presenza, [...] vane illibata bella signori[...] alta, buona dote. Trattasi [...] si dettagliare scrivendo [...] stura Milano n. 76789 Fermo[...]

30.ENNE serio conoscerebbe [...] po matrimonio. Dettagliando [...] 15011 U Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Mini[...]

OSTETRICA Emersi Sbaizero [...] torizzata accoglimento gest[...] moderno, assistenza medica [...] liera lire 20. l'arneto 10 (G[...] lungata), villa propria. Te[...] bano 83-23.

4 Noël Vindry

NOTTI ALLUCINANTI

Riassunto delle prime puntate

Un giovane giudice viene nominato sostituto al Tribunale di Aix, in Provenza e, appena arrivato lui, parte, in licenza il giudice istruttore, signor Aliou. La mattina seguente viene subito segnalato un assassinio: Pietro Louret, aggredito da un vagabondo, per legittima difesa spara e uccide il suo aggressore. Il giovane giudice apprende che la famiglia Louret è molto strana nel modo di vivere: il padre, la figlia Germana e Pietro, escono di casa molto raramente; chi fa le provviste è il vecchio servo negro Guglielmo, portato forse dall'America, venticinque anni prima, quando la famiglia era giunta ad Aix e si era fatta costruire la «Villa dei Cipressi». Il vagabondo aveva in tasca ventimila franchi. Il giovane giudice suppone che sia il denaro ricevuto da colui che lo aveva incaricato di uccidere Pietro. L'interrogatorio di Pietro rivela che, la sera dell'aggressione, egli ritornava da Avignone, dove aveva assistito alla morte improvvisa, avvenuta per paralisi cardiaca, dello zio materno Maurat. Lo zio ha lasciato a Pietro e a Germana tutta la sua sostanza, fatta in America, circa trenta millioni. Pietro racconta di avere un cugino: Gastone Richaud, impiegato in una grande azienda farmaceutica. Gastone è stato completamente diseredato dallo zio Maurat. Il giudice fa chiamare anche il vecchio Louret il quale è inquieto e preoccupatissimo, dichiara però di non aver nemici, nè di sapere la causa dell'attentato contro suo figlio.

— Senza dubbio è una vicenda molto strana... Quanto mi rincresce che il mio collega, il signor Aliou, sia in congedo! Conosce il segreto per districare le matasse più imbrogliate...

— E quando ritorna? —, mi chiese brusco Louret.

Trovai la richiesta poco cortese... Dispiace sempre che la propria modestia venga presa sul serio...

— Tra quindici giorni — risposi secco. E lo lasciai.

***

L'indomani (martedì, 29 novembre), aprendo il giornale, vidi pubblicate le fotografie di Pietro Louret e di suo padre. Quest'ultima era somigliante in modo speciale, con lo sguardo duro e sfuggente perfettamente riprodotto.

Verso le 10, ebbi due strane visite.

La prima fu quella del signor Renato Massot, ben quotato negoziante di Aix. Di statura media, colpiva per l'espressione giovanile del viso, nonostante i capelli ed i folti baffi bianchi.

Chiese di parlarmi a quattr'occhi, avendo da farmi una comunicazione personale. E il cancelliere uscì.

Mi fece promettere il segreto su quanto stava per rivelarmi. E aggiunse:

— Ho pensato che la mia testimonianza potesse giovare. Trent'anni fa circa, vivevo in America. E vi ho conosciuto il signor Louret.

— A New York? — chiesi.

— No. A Chicago.

— A Chicago? Non è ben sicuro?

— Certo. E' l'unica città che ho abitato.

— Strano! — mormorai — Mi aveva assicurato il contrario! E lei dice che il signor Louret abitava Chicago?

— Sì, ma sotto un altro nome, che ora non rammento.

— Ma come può ritenere che si tratta senza dubbio del signor Louret?

— Ho visto stamane nel giornale la sua fotografia.

— Per questo — replicai — un uomo cambia in trent'anni.

— Signor giudice, lo ha potuto constatare dei stesso: Louret è di una bruttezza fuori del comune. Non è possibile scordare il suo viso e nemmeno il suo sguardo, una volta visti. Si è lasciato crescere la barba: non importa. Nemmeno una maschera potrebbe impedirgli di essere riconosciuto.

— E lei, lo vide spesso, a Chicago?

— Una decina di volte circa.

— Era amico suo?

— Oh no, signor giudice. Non era individuo da frequentare.

— Perchè mai?

— Si trovava immischiato in certi loschi affari...

— Di che genere?

— Non saprei dirglielo. In realtà era una semplice diceria, tuttavia abbastanza fondata perchè un galantuomo non volesse aver a che fare con lui. Faceva parte, si diceva, di una banda di malfattori.

— Però non è mai stato condannato?

— No, almeno che io sappia.

— Sta bene — conclusi alzandomi. — La metterò a confronto con lui.

Renato Massot impallidì. Si chinò quindi su di me sussurrando:

— Guardi però che in presenza sua non sosterrò le dichiarazioni fatte. E' un uomo terribile. Laggiù, si diceva che nulla lo arrestava. La prego di rammentare la sua promessa di segretezza.

— Non dubiti — risposi. — Tanto, le sue dichiarazioni non hanno alcun rapporto con l'affare che ci occupa in questo momento. La ringrazio lo stesso delle sue informazioni.

Massot se ne andò, lasciandomi alquanto perplesso.

Dopo poco, fu nuovamente bussato alla porta del mio ufficio, e entrò una personcina carina assai. Il vestito vistoso, il belletto eccessivo, non lasciavano dubbi sulla sua professione.

— Mi chiamo Rosa Pompon, signore.

— E' questo proprio il suo vero nome?

— Sì, signor giudice.

— Intendo dire: il suo nome di battesimo?

— Veramente quello è «Adelaide Godillot». Ma sono conosciuta sotto quello di Rosa Pompon.

— Le si confà certo molto meglio — risposi. — E qual'è il motivo della sua visita?

— Ecco, signor giudice. Quello che sto per dirle è senza importanza, oppure mi sembra che un certo suo valore possa averlo lo stesso. Mi comprende?

— Non molto. Ma continui pure. —

— Gli è che le persone della mia professione sono facilmente sospettate. Non è giusto, ma è così. Allora ho preferito prendere il tratto avanti e venirle a dire quanto so, benchè in realtà non sappia nulla.

— Ha fatto molto bene. E ora mi dica quello... che non sa.

— No, signor giudice. Io le dirò quello che so, e solamente questo. Ecco: stamane, ho riconosciuto nel giornale la fotografia del signor Louret.

Sussultai.

— E dove l'ha conosciuto? — chiesi.

Rosa Pompon abbassò modestamente gli occhi:

— Sono stata la sua amante per sei mesi...

— Sia più precisa.

Con tono affettato, che invano disperatamente cercava di essere distinto, la giovane mi spiegò:

— Ci siamo lasciati proprio un mese fa. L'avevo conosciuto ai primi di maggio.

— Dove?

— A Marsiglia.

— Veniva dunque a Marsiglia?

— Sì, signor giudice, e molto regolarmente. Due volte alla settimana.

— Guarda! E quale fu il motivo della loro separazione?

Rosa Pompon assunse un'espressione ancor più pudica.

— Non aveva altri quattrini, signor giudice — mormorò con un timido sorriso.

— Già. Per lo meno è questa la giustificazione che le ha dato.

Rosa Pompon si sollevò con tutta la violenza di una donna offesa nel suo onore.

— Che cosa intende insinuare? — gridò. — Che ne aveva abbastanza di me? Ebbene, sappia allora che, dopo avermi supplicata, mi minacciò! Sicuro: mi minacciò. Mi disse che avrebbe ucciso prima me, poi se stesso. E se avesse inteso con qual tono lo diceva, le assicuro, signor giudice, che avrebbe avuto paura!

— Veramente, non saprei in quale occasione mi avrebbe potuto dir questo... Ma non importa. Lei, poi, ha ceduto?

L'espressione modesta di Rosa Pompon ricomparve sul suo viso.

— Si metta al mio posto, signor giudice. E' così brutto! Epp[...] to abituata a quel genere [...] assicuro che ho avuto pa[...]

— In conclusione, per[...] parere: vedo che non l'ha [...]

— Eh no! A un tratto [...] ritornerò con del denaro. [...] ha fatto piacere. Ma og[...] queste storie, mi domand[...] lei mi capisce. Non vorrei [...] se... Non si è mai mormor[...] mio...

— Una cosa mi sorprend[...] — Il signor Louret è pu[...] l'America con un discreto [...]

— Ma — sospirò Rosa P[...] è certo con me che l'ha s[...] più di vent'anni — mi ha [...] riesce ad avere le più b[...] Marsiglia. E lei compren[...] quel viso, gli debbano esse[...]

— Infatti! — assentii q[...] riamente. — Un'ultima [...] gnorina. Andavano insie[...] nelle trattorie?

— Mai, signor giudice. [...] bastanza seccante. Aveva [...] camera nel sobborgo ed e[...] trovava.

— Sapeva il suo nome[...]

Edizione della «Librairie G[...]